



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 11 dicembre 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 10

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 19
- Ammortamenti » 19
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 28
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 30
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 30

Avvisi d'asta e bandi gara:

- Avvisi d'asta » 30
- Bandi di gara » 31

Rettifiche » 38

Indice degli annunzi commerciali Pag. 38

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza dei Martiri n. 30

Capitale sociale L. 6.600.000.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 569/64 fasc. soc.

Codice fiscale 80045000637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della Società Sportiva Calcio Napoli - S.p.a. presso la sede sociale in Napoli, piazza dei Martiri, 30, per il giorno 30 dicembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 gennaio 1992 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; approvazione del bilancio al 30 giugno 1991.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale alla piazza dei Martiri n. 30, Napoli, o presso l'Istituto Centrale Banche e Banchieri o le Banche ad esso associate almeno 5 giorni prima dell'adunanza. Il Coni-Figc nel termine predetto può depositare le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma.

Il presidente: ing. Corrado Ferlaino.

N-635 (A pagamento).

INDUSTRIE ALIMENTARI RIUNITE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via XX Settembre n. 12
 Capitale sociale L. 300.000.000 int. vers.
 Iscr. Tribunale Milano: 248169/6545/19

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Segrate - Milano 2, Palazzo Donatello, per il giorno 10 gennaio 1992, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 gennaio 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Silvio Berlusconi.

M-10210 (A pagamento).

EVODE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, Corso Matteotti, 8
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 27 gennaio 1992, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1992, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1991; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Creditwest, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Tabone

M-10213 (A pagamento).

SOCIETÀ IMPRESA ING. PIETRO MESSERE - S.p.a.

Sede legale in Casoria (Napoli), via Nazionale delle Puglie, 259
 Capitale sociale L. 1.010.000.000 int. vers.
 Iscritta al n. 1440/76 del reg. soc. Trib. di Napoli

È convocata per il giorno 9 gennaio 1992 alle ore 16 presso lo studio del notaio Salvatore Laurenza in Napoli, alla via Toledo n. 156, l'assemblea straordinaria della società ing. Pietro Messere - S.p.a. ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo 10 gennaio 1992 stesso luogo ed ora, qualora non fosse raggiunto il quorum legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 primo comma del Codice civile: riduzione del capitale sociale;
2. Eventuale revoca dell'amministratore e nomina del nuovo amministratore;
3. Trasferimento sede sociale.

L'amministratore unico: Carfora Giovanni.

N-643 (A pagamento).

COOPERATIVA BELCOPE - S.r.l.

Napoli, via Cotronei n. 4
 Tribunale di Napoli n. 1090/79

L'assemblea dei soci è convocata in sede ordinaria presso il Centro Scolastico Belforte il giorno 24 gennaio 1992, alle ore 20, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 gennaio 1992, alle ore 20, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 90/91 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Coop. Belcope - S.r.l.
 Il presidente: dott. Salvatore Iovene

N-644 (A pagamento).

CAMPANIA PUTEOLANA CALCIO - S.p.a.

Sede in Pozzuoli, Stadio D. Conte
 Capitale L. 500.000.000
 Tribunale di Napoli n. 4707/88

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci in Napoli, via Toledo, 106, presso lo studio del dott. Antonio Morra Greco, per il 30 dicembre 1991 ore 22 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 31 dicembre 1991 ore 15 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1991;
4. Varie ed eventuali.

Bilancio e documentazione presso lo studio del presidente. L'intervento alla assemblea è regolato dall'art. 12 dello Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Antonio Morra Greco

N-645 (A pagamento).

DOTT. RODOLFO STIASSI & C. - S.p.a.

Sede Calderara di Reno, via Garibaldi, 3/a
 Capitale sociale L. 17.186.000.000
 Tribunale di Bologna n. 37267 reg. soc.
 Codice fiscale 03364710370

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 27 dicembre 1991 alle ore 10 presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 1991 stesso luogo alle ore 10 l'assemblea generale ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione riserve;
2. Proposta di rivalutazione di alcuni beni immobili di proprietà sociale;
3. Varie ed eventuali.

Calderara di Reno, 4 dicembre 1991

Il legale rappresentante: avv. Vittorio Trentini.

S-12109 (A pagamento).

FIORONI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Perugia, via Pievaiola n. 15
 Capitale sociale L. 33.000.000.000 int. ves.
 Registro società Trib. di Perugia n. 13195
 Codice fiscale 01477230542

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede sociale sita in Perugia alla via Pievaiola, 15 n per il giorno 27 dicembre 1991 alle ore 9 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1991, della Relazione degli amministratori e della Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Qualora nell'assemblea in prima convocazione non risultasse il numero legale degli azionisti, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 dicembre 1991, stessa ora, stesso luogo.

Perugia, 4 dicembre 1991

Mario Fioroni.

S-12112 (A pagamento).

A.R.P.A. - S.p.a.**Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi**

Sede sociale in Chieti, via Asinio Herio n. 75
 Capitale sociale L. 12.000.000.000, vers. L. 10.088.200.000
 Iscritta al n. 1535 reg. soc. Trib. di Chieti

I signori azionisti della società sopra intestata sono convocati per il giorno 30 dicembre 1991, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 gennaio 1992, alle ore 16, presso la sede sociale, sita in Chieti, via Asinio Herio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio consuntivo al 30 giugno 1991;
2. Bilancio previsione 1992;
3. Situazione economico-finanziaria aziendale;
4. Pianta organica aziendale;
5. Varie ed eventuali.

Chieti, 29 novembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Angelo Paladino

S-12114 (A pagamento).

ITALCONTAINER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Croce n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale 04069221002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Roma, via Savoia n. 19 per il giorno 30 dicembre 1991 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 dicembre 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale anche mediante conferimento di ramo d'azienda;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza, i certificati azionari presso la sede della società.

Roma, 4 dicembre 1991

L'amministratore delegato: dott. Brunetto Malis.

S-12120 (A pagamento).

RICARD - S.p.a.

Sede legale in Boscomarengo (Alessandria)
 S.S. 35 bis dei Giovi
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 int. vers.
 Tribunale di Alessandria, reg. soc. n. 6128

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria delle società per il giorno 27 dicembre 1991 alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Paolo Loviseti in Milano, via della Posta n. 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1991, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1991; Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Spostamento del termine della chiusura degli esercizi sociali; Modifiche statutarie conseguenti; Adozione di un nuovo testo di statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso le casse sociali o presso la Ambro Bank, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

S-12124 (A pagamento).

CIBIFIN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Ulisse Salis, 28
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 int. vers.
 Tribunale di Bologna. n. 261500/6811/50

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 1991, alle ore 18, presso la sede sociale ed, eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 18 gennaio 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni e bilancio al 30 giugno 1991 e delibere relative;
 Nomina di un amministratore.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a termine di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aristide Cappelletti

S-12142 (A pagamento).

COFINO - S.p.a.**Compagnia Finanziaria Industriale**

Sede sociale in Milano, via Ulisse Salis n. 28

Capitale sociale L. 7.800.000.000, versato L. 6.880.200.000

Tribunale di Milano n. 191090/5423/40

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 1991, alle ore 17, presso la sede sociale ed, eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 18 gennaio 1992, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni e bilancio al 30 giugno 1991 e delibere relative;
Nomina di un amministratore.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a termini di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aristide Cappelletti

S-12143 (A pagamento).

MASNATA CHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via della Rinascita n. 7

Capitale sociale L. 486.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2162 reg. soc. Tribunale di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 1991, alle ore 19, presso la sede legale in prima convocazione e per il giorno 28 dicembre 1991, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Andrea Masnata.

S-12144 (A pagamento).

BALLARIN GIUSEPPE & C. - S.p.a.

Sede in Treviso, piazza Lombardi n. 3

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 1824 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sernaglia della Battaglia (Treviso) via Castello n. 17, presso l'abitazione del prof. Giuseppe Amadio, alle ore 10,30 del 31 dicembre 1991, in prima convocazione, ed occorrendo il 23 gennaio 1992 nello stesso luogo e alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale e bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 1991;
2. Eventuali e varie.

Formalità per l'intervento a' sensi di legge.

Il consigliere delegato: Amadio Feliciano.

S-12145 (A pagamento).

COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Ungaresca n. 38

Capitale sociale L. 7.850.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3375 reg. soc. presso il Tribunale di Pordenone

Codice fiscale e partita IVA n. 00248690935

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1991, alle ore 17,30 in Pordenone, via Brusafiera n. 8/c in prima convocazione, ed, eventualmente, per il giorno 10 gennaio 1992 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile relative al bilancio al 30 giugno 1991 ed altre conseguenti deliberazioni.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 2 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cimolai comm. Armando

S-12146 (A pagamento).

NUOVA SAFIM**Società per Azioni Finanziaria Industria Manifatturiera**

Roma, via Nazionale n. 60

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Registro società n. 2216/67 Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, via Nazionale n. 60 per il giorno 27 dicembre 1991, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 31 dicembre 1991, alle ore 9,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie ai sensi della legge 2 gennaio 1991, n. 1.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 6 dicembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giulio Dessi

S-12183 (A pagamento).

I.T.S. - S.p.a.**Italia Trading Service**

Sede legale in Roma, via Ludovisi n. 43

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 2731/85

C.C.I.A.A. Roma n. 546910

Codice fiscale n. 06884790582

Partita IVA n. 01638671006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 1991, alle ore 12 in Roma, via Ludovisi n. 43 e, occorrendo, per il giorno 30 gennaio 1992 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1991, relazione accompagnatoria del Consiglio di amministrazione;
2. Riduzione del capitale da lire 5.000 milioni a lire 0, a ripianamento delle perdite in misura equivalente al capitale esistente;
3. Contestuale aumento del capitale sociale da lire 0 a lire 6.270 milioni;
4. Contestuale riduzione del capitale sociale da lire 6.270 milioni a lire 5.000 milioni per ripianamento delle residue perdite di lire 1.270 milioni e ripristino del capitale all'originario livello;
5. Modifiche statutarie conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rodolfo Rinaldi

S-12196 (A pagamento).

SIAL - S.p.a.

Sede in Mondovì, corso Inghilterra n. 15
Capitale sociale L. 982.000.000 interamente versato
Tribunale di Mondovì reg. soc. n. 929
Codice fiscale n. 00763470044

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 10 gennaio 1992, alle ore 17, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 1992 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Corresponsione emolumenti amministratori 1992;
2. Ratifica assunzione dirigente;
3. Varie ed eventuali.

Mondovì, 4 dicembre 1991

Il presidente: Bosio Roberto.

S-12197 (A pagamento).

GALSTAFF. INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Sede sociale in Mornago (Varese), via Stazione n. 90
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio n. 22912 registro società
Codice fiscale n. 09682660155

È convocata l'assemblea degli azionisti della Galstaff. Industrie Chimiche S.p.a. presso la sede sociale in Mornago (Varese) via Stazione n. 90 per le ore 10,30 in sede straordinaria ed ordinaria per il giorno 30 dicembre 1991 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 16.400.000.000 e modalità relative con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 15 e 18 dello statuto sociale;
3. Adozione del nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

Per l'intervento all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Mornago, 4 dicembre 1991

Galstaff. Industrie Chimiche S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: rag. Giuseppe Donelli

S-12198 (A pagamento).

CAMPANELLA - S.p.a.

Sede in Savona, lungomare Matteotti n. 6
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Savona al n. 12649 reg. soc.
Codice fiscale e IVA n. 00926490095

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 gennaio 1992 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 11 gennaio 1992, alla medesima ora in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Compenso amministratori.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile ed adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1475 potranno intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Li, 4 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Cividini

S-12199 (A pagamento).

GROVE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Voghera (Pavia) strada Campoferro n. 15
Capitale sociale L. 31.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Voghera n. 4494 registro società
Codice fiscale n. 02909210151
Partita IVA n. 00668510183

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 27 dicembre 1991 in prima convocazione alle ore 10 in Voghera (Pavia) presso la sede sociale, strada Campoferro n. 15 ed, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1991 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riesame dell'anticipata chiusura dell'esercizio sociale con eventuale conseguente revoca della delibera di assemblea straordinaria del 30 novembre 1991.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Novara, Banco Lariano.

Voghera, 6 dicembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente amministratore delegato: Luigi Fiore

S-12202 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA REGIONALE DI BASILICATA SOFIBA - S.p.a.

I signori soci della Società Finanziaria Regionale di Basilicata - SOFIBA S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la lega delle Cooperative in via Bertazzoni n. 54, Potenza, per le ore 16 del giorno 29 dicembre 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della forma societaria da S.p.a. in S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza di tutti i soci della società finanziaria.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1991 nel medesimo luogo alle ore 16.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-34109 (A pagamento).

L'AUTOTRENO - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Caorsana n. 57

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Piacenza registro società n. 6970

Codice fiscale n. 00774130330

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Vegezzi in Piacenza, via Giordani n. 8 per il giorno 27 dicembre 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 dicembre 1991, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione;
2. Nomina di uno o più liquidatori.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché iscritti a libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Piacenza, 2 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Agostino Chiapponi

C-34113 (A pagamento).

TEOREMA M3 - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Novara al n. 9920 reg. soc.

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria, che si terrà presso lo studio dei commercialisti Mello Teggia sito in Biella via della Repubblica 39 il giorno 27 del mese di dicembre 1991 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 13 gennaio 1992, stesso luogo alle ore 15,30, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

L'amministratore unico: Barberis Canonico Carlo.

C-34176 (A pagamento).

G.M.C. GIOVANNI MONZIO COMPAGNONI - S.p.a.

Sede in Castel Rozzone

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo
ai numeri 5210 reg. soc. e 4359 vol.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Adriano Sella in Bergamo per il giorno 13 gennaio 1992 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1992 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione dell'oggetto sociale e proroga della durata;
Modifiche dello statuto sociale per adeguarlo alle più recenti disposizioni legislative e alla effettiva realtà operativa della società.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Castel Rozzone, 4 dicembre 1991

L'amministratore unico:
comm. cav. uff. Adriano Monzio Compagnoni

C-34177 (A pagamento).

G.M.C. GIOVANNI MONZIO COMPAGNONI - S.p.a.

Sede in Castel Rozzone

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo
ai numeri 5210 reg. soc. e 4359 vol.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castel Rozzone per il giorno 13 gennaio 1992 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1992 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'organo amministrativo;
Determinazione dei compensi agli amministratori;

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Castel Rozzone, 4 dicembre 1991

L'amministratore unico:
comm. cav. uff. Adriano Monzio Compagnoni

C-34178 (A pagamento).

L'AUTOTRENO - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Caorsana n. 57

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Piacenza, reg. soc. n. 6970

Codice fiscale n. 00774130330

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Vegezzi in Piacenza, via Giordani, 8, per il giorno 27 dicembre 1991 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 dicembre 1991, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché iscritti a libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Piacenza, 5 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Agostino Chiapponi

C-34179 (A pagamento).

F.E.R.V.E.T. - S.p.a.

Fabbrica e Riparazioni Vagoni e Tramways

Sede in Bergamo, via Giorgio e Guido Paglia, 27

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro società n. 193 Tribunale di Bergamo

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli in Bergamo via Divisione Julia, 7 alle ore 11 del 30 dicembre 1991 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora del 31 dicembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della F.E.R.V.E.T. S.p.a. nella Vet Fin S.p.a. come da progetto depositato il 21 novembre 1991 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 29 novembre 1991.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Bergamo, 3 dicembre 1991

Il presidente: ing. Mario De Beni.

C-34180 (A pagamento).

VET FIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Partigiani, 4

Capitale sociale L. 10.400.000.000 versato per L. 600.000.000

Registro società n. 37047 Tribunale di Bergamo

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli in Bergamo via Divisione Julia, 7 alle ore 11,30 del 30 dicembre 1991 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora del 31 dicembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Vet Fin S.p.a. della F.E.R.V.E.T. S.p.a. come da progetto depositato il 21 novembre 1991 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 29 novembre 1991.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Bergamo, 3 dicembre 1991

L'amministratore unico: dott. Romano Tiberi.

C-34181 (A pagamento).

AOSTA NEVE - S.p.a.

Sede Charvensod, località Pont Suaz n. 65

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Aosta n. 4418

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 31 dicembre 1991, alle ore 15, in Aosta, via Trottechien n. 37, c/o lo studio Piaggio in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 16 gennaio 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio e relativo conto profitti e perdite al 30 settembre 1991; deliberazioni relative;

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e termini di legge presso la Cassa sociale.

L'amministratore delegato: rag. Bruno Dalmino.

C-34222 (A pagamento).

MOBI HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via dei Piatti n. 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 204673

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 30 dicembre 1991 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 7 gennaio 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991, della relazione del liquidatore, della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
Dimissioni del Collegio sindacale;
Nomina del nuovo Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: Dario Fischer.

C-34223 (A pagamento).

LINDAB - S.p.a.

Sede in Robassomero (Torino), via Teofilo Casale n. 3

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Torino fascicolo soc. 470/91

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto 8, per il 27 dicembre 1991 alle ore 9 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il 30 dicembre 1991 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emmanuel Therese Bentin

C-34226 (A pagamento).

ESCAVAZIONE SABBIA ED AFFINI MONVISO - S.p.a.

Sede in Casalgrasso (Cuneo), Regione Falè

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Tribunale di Saluzzo fasc. soc. 231/235

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Arietti in Torino via XX Settembre 3, per il 7 gennaio 1992 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per l'8 gennaio 1992 stesso luogo ed ora, deposito azioni presso la sede sociale ovvero presso la società dott. Enrico Arietti & C. S.r.l., via XX Settembre n. 3 Torino.

Li, 27 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Comm. Paolo Ghione

C-34227 (A pagamento).

INTERNATIONAL CILK DISTRIBUTION**INTERSETA - S.p.a.**

Sede sociale in Como, via Volta, 74

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il 27 dicembre 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione ed ove questa andasse deserta stessa sede ed ora per il 28 dicembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea a sensi di legge gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Mantero

C-34228 (A pagamento).

CORISIA - S.p.a.

Sede sociale in Como, via Volta, 74

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, per il 27 dicembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione, ed ove questa andasse deserta per il 28 dicembre 1991 stessa sede ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 agosto 1991 relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale con convocazione dell'assemblea straordinaria ex art. 2247 del Codice civile;
2. Nomina consigliere di amministrazione;
3. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione e nomina società di certificazione per il triennio;
4. Modifica della delibera relativa all'acquisto di azioni proprie.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale per annullamento azioni proprie;
2. Azzeramento del capitale sociale per perdite mediante totale utilizzo delle riserve;
3. Contestuale ricostituzione ed aumento del capitale a L. 1.636.572.706 riduzione a L. 200.000.000 per copertura residue perdite, mediante offerta in opzione agli azionisti;
4. Trasformazione della forma giuridica della società da S.p.a. a S.r.l.;
5. Ulteriore aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 20.000.000.000 mediante offerta in opzione ai soci;
6. Assunzione nuovo testo di statuto;
7. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea a sensi di legge gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Riccardo Mantero

C-34229 (A pagamento).

INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.

Sede sociale in Malgesso (Varese), viale dell'Industria, 21
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese reg. soc. 16776

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 13 gennaio 1992 alle ore 11 presso la sede sociale ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il 27 gennaio 1992 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e del presidente del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni nei termini, presso la Citibank NA - Foro Buonaparte, 16 Milano.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Francesco Varcasia

C-34230 (A pagamento).

INCOTEX - S.p.a.

Sede legale Padova, Galleria Trieste n. 5
 Sede amministrativa Mira (Venezia), via Boldani n. 12
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Padova reg. soc. n. 21712

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa della società in Mira (Venezia) via Boldani n. 12 per il 27 dicembre 1991, alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente per il 28 dicembre 1991, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della percentuale sugli utili dell'esercizio 1991 da assegnare agli amministratori a titoli di emolumento.

Li, 5 dicembre 1991

Il presidente: Roberto Compagno.

C-34234 (A pagamento).

F.LLI FERRARI - S.p.a.

Sede sociale in Boretto (Reggio Emilia)
 Zona Industriale Padulli, via Pasubio n. 1
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. 7565

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale per il 14 gennaio 1992 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 15 gennaio 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo organo amministrativo della società in sostituzione del Consiglio di amministrazione giunto al termine del periodo di incarico. Determinazione dei compensi al nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 6 dicembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ferrari Gianni

C-34235 (A pagamento).

GASPARDO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Morsano al Tagliamento (Pordenone), via Mussons, 7
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pordenone reg. soc. 1373

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il 30 dicembre 1991 alle ore 15,30 in prima riunione ed, occorrendo in seconda riunione per il 14 gennaio 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1991 con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 5 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gaspardo Giuseppe

C-34236 (A pagamento).

FAINI - S.p.a.

Sede legale Bovezzo (Brescia), via Vittorio Veneto, 37
 Capitale sociale L. 741.148.200 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 12007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Concesio (Brescia), viale Europa n. 197 in prima convocazione per il giorno 20 gennaio 1992 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1992 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pietro Faini

C-34246 (A pagamento).

O.N.I. - S.p.a.**Organizzazione Navobi Italiana**

Sede in Gonzaga (Mantova), via A. Guerrieri Gonzaga n. 26
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Mantova al n. 3526/4547 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Gonzaga (Mantova), via A. Guerrieri Gonzaga n. 26, per il giorno 15 gennaio 1992, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1992, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) per la parte straordinaria: Deliberazioni sul capitale ex art. 2446 e seguenti del Codice civile.

b) per la parte ordinaria: Cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti devono depositare le azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Agricola Mantovana, sede centrale; Banca Commerciale Italiana, succursale di Mantova.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marinus Gardenbroek

C-34250 (A pagamento).

LEASING NORD ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Paolini n. 6
 Capitale sociale L. 500.000.000 versato
 Iscrizione Tribunale Torino n. 1682/86 reg. soc. fasc.
 Codice fiscale 0503170011

Il Collegio sindacale convoca l'assemblea degli azionisti per il giorno 27 del mese di dicembre 1991, in prima convocazione presso lo studio del notaio Giancarlo Grassi Reverdini, via San Quintino n. 10 in Torino alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame situazione finanziaria ed economica della società al 31 ottobre 1991;
2. Esame situazione crediti verso la società Subalpina Service S.r.l.;
3. Richiesta agli azionisti di azioni di sostegno e di finanziamento alla società;
4. Eventuali nomine di cariche sociali;
5. Argomenti vari ed eventuali di particolare importanza ed urgenza.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2447 e seguenti del Codice civile;
2. Abbattimento totale del capitale sociale; reintegro alla sua consistenza attuale;
3. Messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore, determinazione poteri ed emolumenti;
4. Chiusura sedi secondarie di Biella e di Donnaz.

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: dott. Enesto Ramojno

C-34278 (A pagamento).

DIFINA - S.p.a.

Sede in Vercelli, via Marsala n. 23
 Capitale sociale L. 4.600.000.000
 Deliberato dal Tribunale di Vercelli n. 5604/5994

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Vercelli, via Galileo Ferraris n. 71, presso la sede amministrativa, per il giorno 14 gennaio 1992 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Ratifica decisioni del Consiglio di amministrazione del 19 novembre 1991;
3. Varie ed eventuali.

A sensi di legge per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente: Buffa arch. Enrico.

C-34249 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**SAVAFACTORING - S.p.a.****SAVAFINBUS - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella società Savafactoring S.p.a. della Savafinbus S.p.a.

L'assemblea del 14 ottobre 1991 della Savafactoring S.p.a., iscritta al Tribunale di Torino il 13 novembre 1991 al n. 51343 reg. d'ord. e l'assemblea del 18 ottobre 1991 della Savafinbus S.p.a., iscritta al Tribunale di Roma il 2 dicembre 1991 hanno approvato il progetto di fusione tra:

Società incorporante: Savafactoring S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 39-bis, capitale L. 30 miliardi, Tribunale di Torino n. 652/51 reg. soc.;

Società incorporanda: Savafinbus S.p.a., con sede in Roma, via Bellini n. 22, capitale L. 13 miliardi, Tribunale di Roma n. 5004/77 reg. soc.

Rapporto di cambio: all'unico azionista della Savafinbus S.p.a. verranno assegnate azioni Savafactoring S.p.a. nel rapporto di tre azioni di nominali L. 1.000 cadauna per ogni quattro azioni della incorporanda.

Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni della incorporante all'unico azionista della incorporanda avverrà all'attuazione della fusione del contestuale aumento di capitale Savafactoring S.p.a. da L. 30.000.000.000 a L. 39.750.000.000, contro annullamento di tutte le azioni Savafinbus S.p.a.

Data della quale le azioni assegnate partecipano agli utili: 1° gennaio 1991.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1991.

Non esistono particolari categorie di azionisti.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Savafactoring S.p.a.
Il presidente: dott. Leopoldo Furlotti

p. Savafinbus S.p.a.
Il presidente: ing. Giovanni Nasi

S-12121 (A pagamento).

WEBER - S.r.l.

SOLEX - S.p.a. Fabbrica carburatori

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella società Weber S.r.l. della Solex - Società per azioni - fabbrica carburatori.

Le assemblee dell'11 novembre 1991 delle sopraindicate società, depositate e iscritte al Tribunale di Torino il 29 novembre 1991 rispettivamente ai numeri 54015 e 54014 del registro d'ordine, hanno approvato il progetto di fusione tra le seguenti società:

Società incorporante: Weber S.r.l., Torino, corso Marconi, 20, capitale L. 69.400.000.000, Tribunale di Torino n. 3732/86;

Società incorporanda: Solex - Società per azioni - Fabbrica Carburatori, Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 2.300.000.000, totalmente posseduta dalla incorporante, Tribunale di Torino n. 3762274/25.

Le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1991.

Non esistono particolari categorie di azionisti.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società.

p. Weber S.r.l.
Il presidente: A. Barberis

p. Solex Società per azioni
Fabbrica Carburatori
Il presidente: L. Bonalanza

S-12122 (A pagamento).

MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Capitale sociale L. 91.485.930.000

Iscritta al n. 9677 reg. soc. Tribunale di Ancona
Codice fiscale 00693740425

Estratto progetto di fusione

Società incorporante: Merloni Elettrodomestici S.p.a. con sede in Fabriano (AN), viale A. Merloni, 45, iscritta al n. 9677 reg. soc. Tribunale di Ancona - Codice fiscale 00693740425.

Società incorporanda: ICE - Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici S.r.l. con sede in Fabriano (AN) viale A. Merloni, 45, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 15300 reg. soc. - Codice fiscale 01025550425.

La incorporante, che ha già formalizzato gli accordi per l'acquisto delle quote, al momento della delibera assembleare di fusione avrà perfezionato il trasferimento del 100 per cento del capitale sociale della incorporanda ICE - Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici S.r.l. per cui la fusione avviene senza alcun aumento di capitale della Merloni Elettrodomestici S.p.a. e senza alcun concambio di azioni.

.Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile, le operazioni della società incorporanda saranno imputabili al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non sono previsti particolari trattamenti né per i soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Ancona in data 3 dicembre 1991 per la Merloni Elettrodomestici S.p.a. e in data 3 dicembre 1991 per la ICE - Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici S.r.l.

Fabriano, 4 dicembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Merloni

S-12125 (A pagamento).

ICE - S.r.l.

Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 15300 reg. soc. Tribunale di Ancona

Codice fiscale 01025550425

Estratto progetto di fusione

Società incorporante: Merloni Elettrodomestici S.p.a. con sede in Fabriano (AN), viale A. Merloni, 45, iscritta al n. 9677 reg. soc. Tribunale di Ancona - Codice fiscale 00693740425.

Società incorporanda: ICE - Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici S.r.l. con sede in Fabriano (AN) viale A. Merloni, 45, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 15300 reg. soc. - Codice fiscale 01025550425.

La incorporante, che ha già formalizzato gli accordi per l'acquisto delle quote, al momento della delibera assembleare di fusione avrà perfezionato il trasferimento del 100 per cento del capitale sociale della incorporanda ICE - Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici S.r.l. per cui la fusione avviene senza alcun aumento di capitale della Merloni Elettrodomestici S.p.a. e senza alcun concambio di azioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile, le operazioni della società incorporanda saranno imputabili al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non sono previsti particolari trattamenti né per i soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Ancona in data 3 dicembre 1991 per la ICE - Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici S.r.l. e in data 3 dicembre 1991 per la Merloni Elettrodomestici S.p.a.

Fabriano, 4 dicembre 1991

L'amministratore unico: Mario Consiglio.

S-12126 (A pagamento).

**MONTEDISON - PRODOTTI FLUORURATI
E OSSIGENATI - S.p.a.**

o in forma abbreviata

MONTEFLUOS - S.p.a.

Sede Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano n. 203094/5663/44

Codice fiscale 04947010155

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 28 ottobre 1991 con atto n. 31268/10308 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, registrato a Milano, atti pubblici, il 6 novembre 1991 Serie 1/A al n. 17908 omologato dal Tribunale di Milano in data 29 novembre 1991 con decreto n. 15872 depositato e iscritto alla Cancelleria Commerciale il 29 novembre 1991 al n. 108615 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 27 settembre 1991 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Montedison Intermedi e Ausiliari Chimici per l'Industria S.p.a. o in forma abbreviata Ausimont S.p.a. con sede in Milano foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 375.020.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 254341/6668/41, Codice fiscale e Partita IVA n. 08101280157.

Società incorporanda: Montedison - Prodotti Fluorurati e Ossigenati S.p.a. o in forma abbreviata Montefluos S.p.a. con sede in Milano, foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 203094/5663/44, Codice fiscale e Partita IVA n. 04947010155.

La fusione avverrà senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale dell'incorporanda.

2. Nello statuto vigente della società incorporante non vi sono modificazioni derivanti dalla fusione.

3. 4. 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Consequentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

6. Gli effetti civili della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile o da data successiva da stabilirsi nell'atto di fusione.

La decorrenza dell'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporata sarà dal 1° gennaio 1991 e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 3 dicembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-12129 (A pagamento).

**MONTEDISON INTERMEDI E AUSILIARI CHIMICI
PER L'INDUSTRIA - S.p.a.**

o in forma abbreviata

AUSIMONT - S.p.a.

Sede Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 375.020.000.000

Tribunale di Milano n. 254341/6668/41

Codice fiscale 08101280157

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 28 ottobre 1991 con atto n. 31267/10307 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, registrato a Milano, atti pubblici, il 6 novembre 1991 Serie 1/A al n. 17909 omologato dal Tribunale di Milano in data 29 novembre 1991 con decreto n. 15873 depositato e iscritto alla Cancelleria Commerciale il 29 novembre 1991 al n. 108616 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 27 settembre 1991 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Montedison Intermedi e Ausiliari Chimici per l'Industria S.p.a. o in forma abbreviata Ausimont S.p.a. con sede in Milano foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 375.020.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 254341/6668/41, Codice fiscale e Partita IVA n. 08101280157.

Società incorporanda: Montedison - Prodotti Fluorurati e Ossigenati S.p.a. o in forma abbreviata Montefluos S.p.a. con sede in Milano, foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 203094/5663/44, Codice fiscale e Partita IVA n. 04947010155.

La fusione avverrà senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale dell'incorporanda.

2. Nello statuto vigente della società incorporante non vi sono modificazioni derivanti dalla fusione.

3. 4. 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Consequentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

6. Gli effetti civili della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile o da data successiva da stabilirsi nell'atto di fusione.

La decorrenza dell'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporata sarà dal 1° gennaio 1991 e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 3 dicembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-12130 (A pagamento).

MONTECATINI TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Milano n. 253424/6650/24

Codice fiscale n. 08101070152

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dall'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 12 novembre 1991 con atto n. 31392/10347 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, registrato a Milano, atti pubblici, il 15 novembre 1991 serie I/B al n. 20781, omologato dal Tribunale di Milano in data 2 dicembre 1991 con decreto n. 16481 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il 2 dicembre 1991 al n. 109071 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del giorno 11 ottobre 1991 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Montecatini Tecnologie - S.p.a.» con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano registro società n. 253424/6650/24, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08101070152;

società incorporanda: «Advanced Chemical Technologies Orion ACT - S.p.a.» con sede in Venezia, Porto Maghera, via dell'Elettricità n. 41, capitale sociale L. 10.000.000.000 versato per L. 2.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Venezia registro società n. 36170/41786, codice fiscale n. 09885380155, partita I.V.A. n. 02507890271.

La fusione avverrà senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale dell'incorporanda.

2. Nello statuto vigente della società incorporante non vi sono modificazioni derivanti dalla fusione.

3. 4. 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Consequentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

6. La decorrenza dell'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporata sarà dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 3 dicembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-12131 (A pagamento).

IMMOTEL - S.r.l.

Sede in Roma, via Vittorio Amedeo II n. 16

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta al Tribunale civile di Roma al n. 908/80

Codice fiscale n. 04654800582

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Maria Teresa Sindona, notaio in Roma, in data 26 novembre 1991, portante delibera di fusione per incorporazione nella «I.A.E.T. - S.r.l. Italiana Alberghi e Turismo» della «Immotel - S.r.l.». La I.A.E.T. - S.r.l. - Italiana Alberghi e Turismo con sede in Roma, via Vittorio Amedeo II n. 16 è la società incorporante; la Immotel - S.r.l. è la incorporanda.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1991 o, nell'eventualità che la fusione non possa essere attuata entro il 1991, con decorrenza 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessuno particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e della incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 5 dicembre 1991.

L'amministratore unico: ing. Mario Cappelli.

S-12178 (A pagamento).

I.A.E.T. - S.r.l.**Italiana Alberghi e Turismo**

Sede in Roma, via Vittorio Amedeo II n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Fascicolo n. 7174/65 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00819310582

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Maria Teresa Sindona, notaio in Roma, in data 26 novembre 1991, portante delibera di fusione per incorporazione nella «I.A.E.T. - S.r.l. Italiana Alberghi e Turismo» della «Immotel - S.r.l.». La I.A.E.T. - S.r.l. - Italiana Alberghi e Turismo è la società incorporante; la Immotel - S.r.l. è la società incorporanda.

La società incorporante detiene, direttamente o indirettamente, tutte le quote costituenti l'intero capitale delle società incorporanda, per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della prima, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1991 o, nell'eventualità che la fusione non possa essere attuata entro il 1991, con decorrenza 1° gennaio 1992.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessuno particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e della incorporanda.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 5 dicembre 1991.

L'amministratore unico: Wladimiro Vichi.

S-12179 (A pagamento).

LUIGI PRATOLONGO - S.p.a.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123440107

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della deliberazione di fusione per incorporazione della Luigi Pratolongo - S.p.a. nella Nikols - S.p.a. - International Insurance Brokers.

Con l'assemblea straordinaria del 6 novembre 1991 della Luigi Pratolongo - S.p.a., assemblea omologata dal Tribunale di Genova il 28 novembre 1991 al n. 2758 la società stessa ha deliberato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione nella Nikols - S.p.a. - International Insurance Brokers, sulla base delle situazioni patrimoniali rispettivamente al 31 luglio 1991 della Luigi Pratolongo - S.p.a. e al 30 settembre 1991 della Nikols S.p.a. - International Insurance Brokers.

Società incorporanda: Luigi Pratolongo - S.p.a. con sede in Genova, corso Andrea Podestà, 1, col capitale sociale di L. 1.250.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 34814, fascicolo n. 52531/403.

Società incorporante: Nikols - S.p.a. - International Insurance Brokers, con sede in Milano, via Vincenzo Viviani, 12, capitale sociale di L. 1.219.510.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 206676 registro società, volume n. 5735, fascicolo n. 26, detentrica del 100% del capitale della società incorporanda.

La deliberata fusione per incorporazione avverrà senza alcun scambio con annullamento per effetto della fusione di tutte le n. 1.250.000 azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata e nessuna modifica viene apportata allo statuto della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1991 e ciò anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 2 dicembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-12132 (A pagamento).

GESTIFIN - S.p.a.

Società di Gestioni

Partecipazioni e Servizi Amministrativi

Estratto di deliberazioni di fusione

(art. 2502-bis Codice civile)

Con i rispettivi verbali di assemblea 28 ottobre 1991 a rogito notaio Sergio Casali le società:

Gestifin S.p.a. - Società di Gestioni, Partecipazioni e Servizi Amministrativi, sede Milano, Galleria del Corso n. 2, capitale sociale L. 700.000.000;

Gemafin S.p.a., sede Milano, corso Europa n. 22, capitale sociale L. 250.000.000,

hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni della incorporanda, di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Non sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi agli amministratori.

Il verbale di assemblea della società Gestifin - S.p.a. - Società di gestioni, Partecipazioni e Servizi Amministrativi è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il 28 novembre 1991 al n. 108270 registro d'ordine.

Quello della società Gemafin - S.p.a. è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il 28 novembre 1991 al n. 108271 registro d'ordine.

Notaio, Sergio Casali.

S-12127 (A pagamento).

SOCIETÀ COMMERCIALE OPERAZIONE 15 - S.r.l.

Sede Roma, via Paolo di Dono n. 169

Capitale sociale L. 110.000.000

Registro società n. 1976/82 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 05377990584

Partita I.V.A. n. 01394741001

Ai sensi dell'art. 2502-bis, Codice civile, si comunica che con verbale di assemblea straordinaria in data 22 ottobre 1991 redatto dal notaio Giuseppe Enrico Simili di Roma repertorio n. 6470/990, contenente allegati i documenti indicati nell'art. 2501-sexies Codice civile, iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 19 novembre 1991, detta società ha deliberato di approvare il progetto di fusione e la conseguente propria incorporazione, unitamente alla Ancora Granai Cinque - S.r.l., nella società Settedicembre - S.r.l., tutte con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, sulla base delle situazioni patrimoniali al 10 luglio 1991.

Il rapporto di cambio delle quote sarà alla pari.

Le quote della incorporante saranno assegnate ai soci delle incorporate a seguito dell'atto di fusione e previo annullamento delle quote delle incorporate.

La fusione ai fini giuridici avrà effetto dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'estratto dall'atto di fusione mentre ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1992.

Le quote della incorporate parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1992.

Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

Non si è previsto alcun trattamento particolare riservato ad alcuna categoria di soci.

Nessun vantaggio si è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 20 novembre 1991

L'amministratore unico: Mario Anzalone.

S-12138 (A pagamento).

SETTEDICEMBRE -S.r.l.

Sede Roma, via Paolo di Dono n. 169

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società n. 3321/86 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 07371870580

Partita I.V.A. n. 01760611002

Ai sensi dell'art. 2502-bis, Codice civile, si comunica che con verbale di assemblea straordinaria in data 22 ottobre 1991 redatto dal notaio Giuseppe Enrico Simili di Roma repertorio n. 6472/992, contenente allegati i documenti indicati nell'art. 2501-sexies Codice civile, iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 19 novembre 1991, detta società ha deliberato di approvare il progetto di fusione e con conseguente incorporazione delle società Ancora Granai Cinque - S.r.l. e Società Commerciale Operazione 15 - S.r.l. entrambe con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, sulla base delle situazioni patrimoniali al 10 luglio 1991.

Il rapporto di cambio delle quote sarà alla pari.

Le quote della incorporante saranno assegnate ai soci delle incorporate a seguito dell'atto di fusione e previo annullamento delle quote delle incorporate.

La fusione ai fini giuridici avrà effetto dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'estratto dell'atto di fusione mentre ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1992.

Le quote della incorporante parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1992.

Le operazioni delle incorporante saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

Non si è previsto alcun trattamento particolare riservato ad alcuna categoria di soci.

Nessun vantaggio si è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 20 novembre 1991

L'amministratore unico: Mario Anzalone.

S-12139 (A pagamento).

ANCORA GRANAI CINQUE -S.r.l.

Sede Roma, via Paolo di Dono n. 169

Capitale sociale L. 490.000.000

Registro società n. 3784/69 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00461140584

Partita I.V.A. n. 00898581004

Ai sensi dell'art. 2502-bis, Codice civile, si comunica che con verbale di assemblea straordinaria in data 22 ottobre 1991 redatto dal notaio Giuseppe Enrico Simili di Roma repertorio n. 6471/991, contenente allegati i documenti indicati nell'art. 2501-sexies Codice civile, iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 19 novembre 1991, detta società ha deliberato di approvare il progetto di fusione e la conseguente propria incorporazione, unitamente alla Società Commerciale Operazione 15 - S.r.l., nella società Settedicembre - S.r.l., tutte con sede in Roma, via Paolo di Dono n. 169, sulla base delle situazioni patrimoniali al 10 luglio 1991.

Il rapporto di cambio delle quote sarà alla pari.

Le quote della incorporante saranno assegnate ai soci delle incorporate a seguito dell'atto di fusione e previo annullamento delle quote delle incorporate.

La fusione ai fini giuridici avrà effetto dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'estratto dall'atto di fusione mentre ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1992.

Le quote della incorporante parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1992.

Le operazioni delle incorporante saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

Non si è previsto alcun trattamento particolare riservato ad alcuna categoria di soci.

Nessun vantaggio si è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 20 novembre 1991

L'amministratore unico: dott. Gaetano Anzalone.

S-12140 (A pagamento).

TEKSID - S.p.a.

GITEK - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella Teksid S.p.a. della controllata totalitaria Gitek S.p.a., stipulato a Torino il 25 novembre 1991, rogito notaio Giuseppina

Morone repertorio n. 75379/11.186, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il 29 novembre 1991 rispettivamente ai numeri 54011 e 54010 del registro d'ordine:

Società incorporante: Teksid S.p.a., Torino, via Pianezza n. 123, capitale L. 296.907.500.000, Tribunale di Torino n. 2615/77;

Società incorporata: Gitek S.p.a., Torino, via Pianezza n. 123, capitale L. 250.000.000, Tribunale di Torino n. 1230/88.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1991.

Non esistono particolari categorie di azionisti.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società.

p. Teksid S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale:
Giorgio Rigazzi

S-12200 (A pagamento).

G.S. - Gilardini Silenziamento - S.r.l.

DESCAM - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella società G.S. Gilardini Silenziamento S.r.l. della controllata totalitaria Descam S.r.l.

Le assemblee del 15 novembre 1991 delle sopraindicate società, depositate al Tribunale di Torino in data 2 dicembre 1991 rispettivamente al n. 54477 ed al n. 54476 registro d'ordine, hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: G.S. Gilardini Silenziamento S.r.l. (ex Descam Sud S.r.l.), Venaria (Torino), viale Carlo Emanuele II, n. 150, capitale L. 7.500.000.000, Tribunale di Torino n. 3948/91;

Società incorporanda: Descam S.r.l., Torino, via Cuneo n. 20, capitale L. 28.000.000.000, Tribunale di Torino n. 2233/89.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1991.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori della società.

p. G.S. Gilardini Silenziamento S.r.l.
Il presidente: Francesco Pistamiglio

p. Descam S.r.l.
Un amministratore: Giorgio Noyer

S-12201 (A pagamento).

VARIA COSTRUZIONI - S.r.l.

ICOPEC - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2501-bis si pubblica il progetto di fusione per incorporazione delle seguenti società:

Incorporante: Icopec S.r.l. con sede in Lucca via Barsanti e Matteucci, 51, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato iscritta nel registro società del Tribunale di Lucca al n. 18115/bis, codice fiscale 01335160469;

Incorporata: Varia Costruzioni S.r.l., con sede in via Alcide De Gasperi n. 55, capitale sociale di L. 25.000.000 interamente versato iscritta nel registro società del Tribunale di Lucca al n. 5182 codice fiscale 00144100468.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinques* possedendo la Icopec S.r.l. tutte le quote della Varia Costruzioni S.r.l. non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinques*.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione per incorporazione della Varia Costruzioni S.r.l. nella Icopec S.r.l. avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1992, pur se l'atto di fusione venga tenuto in data successiva.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare viene riservato ai soci né esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Lucca in data 29 novembre 1991.

Li, 2 dicembre 1991

p. Varia Costruzioni S.r.l.
(firma illeggibile)

p. Icopec S.r.l.: (firma illeggibile)

C-34231 (A pagamento).

OFFITAL - S.p.a.

Sede sociale Montebelluna (Treviso), via Schiavonesca Priula n. 95
Capitale sociale L. 1.125.000.000 versato
Tribunale di Treviso registro società n. 3871
Codice fiscale 00190290262

Estratto del progetto di fusione

La società Offital S.p.a., con sede in Montebelluna (Treviso), via Schiavonesca Priula n. 95, codice fiscale 00190290262, capitale sociale L. 1.125.000.000 versato, intendere procedere alla fusione per incorporazione nella società Finoffice S.r.l. con sede in Caldogno (Venezia), viale Pasubio n. 48, codice fiscale 02217990247, capitale sociale L. 20.000.000 dalla quale è interamente controllata.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate contabilmente alla società incorporante a decorrere dalle ore 0 del 1° gennaio 1992.

Alla stessa data saranno ricondotti gli effetti fiscali e la partecipazione agli utili.

Non esistono trattamenti particolari riservati agli azionisti della società incorporante né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Infine nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, terzo comma, il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il competente Tribunale di Treviso il 4 dicembre 1991 al n. 20310 registro d'ordine.

Li, 5 dicembre 1991

p. Offital S.p.a.
Il presidente: Silvio Fortuna

C-34232 (A pagamento).

FINOFFICE - S.r.l.

Sede sociale Caldogno (Venezia), viale Pasubio n. 48
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Tribunale di Venezia registro società n. 26688
Codice fiscale 02217990247

Estratto del progetto di fusione

La società Finoffice S.p.a., con sede in Caldogno (Venezia), viale Pasubio n. 48, codice fiscale 02217990247, capitale sociale L. 20.000.000 versato, intendere procedere alla fusione all'incorporazione della società Offital S.p.a., con sede in Montebelluna (Treviso), via Schiavonesca Priula n. 95, codice fiscale 00190290262, il cui capitale sociale di L. 1.125.000.000 è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate contabilmente alla società incorporante a decorrere dalle ore 0 del 1° gennaio 1992.

Alla stessa data saranno ricondotti gli effetti fiscali e la partecipazione agli utili.

Non esistono trattamenti particolari riservati agli azionisti della società incorporante né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Infine nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, terzo comma, il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il competente Tribunale di Venezia il 29 novembre 1991 al n. 16025 registro d'ordine.

Li, 5 dicembre 1991

p. Finoffice S.r.l.
L'amministratore unico: Walter Fortuna

C-34233 (A pagamento).

CARLO NOBILI - S.p.a. Rubinetterie

Sede in Borgomanero, via Lagone n. 32
Capitale sociale L. 6.670.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Novara
al n. 4864 registro società

Estratto dell'atto di fusione tra due società per azioni (A sensi dell'art. 2504 codice civile, quarto comma)

A norma del citato articolo si rende noto che con atto pubblico in data 23 ottobre 1991 numeri 13070/84137 repertorio a rogito del notaio Giovanni Deciani di Omegna, registrato a Vercelli il 28 ottobre 1991, al n. 1667 serie 1, le due società:

1) Carlo Nobilio S.p.a. - Rubinetterie con sede in Borgomanero, via Lagone n. 32, capitale sociale L. 6.670.000.000 versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Novara al n. 4864 registro società;

2) Nobilux S.p.a. - Rubinetterie con sede in Borgomanero, viale Marazza n. 54, capitale sociale L. 3.000.000.000 versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Novara al n. 10539 registro società,

si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della Nobilux S.p.a. - Rubinetterie da parte della Carlo Nobili S.p.a. - Rubinetterie.

Ai sensi dell'articolo citato in epigrafe, si dà atto:

a) che non è stato fatto luogo ad alcun rapporto di cambio, in quanto il capitale dell'incorporata era interamente detenuto dall'incorporante; né quindi ad alcuna emissione e/o assegnazione di azioni dell'incorporante agli azionisti dell'incorporata;

b) che gli effetti della fusione sono regolati dall'art. 2504-bis; precisato che per quanto previsto dall'ultimo comma del medesimo 2504-bis codice civile, nonché dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, gli effetti della fusione decorrono, così come deliberato dalle due società interessate, dal 1° gennaio del corrente anno 1991;

c) che nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

d) che nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori della società.

Si dà atto infine che il citato atto di fusione è stato iscritto presso il competente registro delle imprese:

a) nel fascicolo dell'incorporata Nobilux S.p.a. - Rubinetterie in data 29 ottobre 1991 ai numeri 6708 registro d'ordine e 10539 registro società;

b) nel fascicolo dell'incorporante Carlo Nobili S.p.a. - Rubinetterie in data 29 ottobre 1991 ai numeri 6709 registro d'ordine e 4864 registro società.

Li, 28 novembre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pia Adriana Ferraris

C-34244 (A pagamento).

RONDAFIN - S.r.l.

Sede Verona, via Cirro Ferrari n. 5

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al Tribunale civile e penale di Verona
al n. 17016 registro società e al n. 21975 F.A.C.

Estratto del progetto di fusione

(Di cui al quarto comma dell'art. 2501-bis Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al quarto comma dell'art. 2501-bis del codice civile, i sottoscritti amministratori della società Rondafin S.r.l. espongono per estratto gli elementi del progetto di fusione depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale civile e penale di Verona in data 30 ottobre 1991, registro d'ordine n. 260753:

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: Rondafin S.r.l., con sede in Verona, via Cirro Ferrari n. 5, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al presso la cancelleria civile e penale di Verona, al n. 17016 registro società e al n. 21975 F.a.c., iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 183917, codice fiscale 00403760234;

società incorporanda: La Ronda S.r.l., con sede in Verona, via Cirro Ferrari n. 5, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al presso la cancelleria di Verona, al n. 13181 registro società e al n. 18060 F.a.c., iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 170181, codice fiscale 00223390329.

2. Rapporto di cambio. Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda, non vi saranno né cambi di quote né conguagli da effettuare, creando invece la fusione il presupposto per l'eliminazione di tutti i rapporti giuridico-economici attualmente intercorrenti tra le sue società partecipanti, secondo un preciso progetto di accorpamento e consolidamento dell'unica struttura aziendale che risulterà dopo la fusione.

3. Decorrenza. La fusione produrrà i suoi effetti civili e fiscali dal momento della iscrizione dell'atto di fusione prevista dall'art. 2504-bis codice civile.

Il Consiglio di amministrazione:
Juvara Aldo Filippo - Juvara Raffaello
Juvara Roberto

C-34247 (A pagamento).

LA RONDA - S.r.l.

Sede Verona, via Cirro Ferrari n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale civile e penale di Verona
al n. 13181 registro società e al n. 18060 F.A.C.

Estratto del progetto di fusione

(Di cui al quarto comma dell'art. 2501-bis Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al quarto comma dell'art. 2501-bis del codice civile, i sottoscritti amministratore della società La Ronda S.r.l. espongono per estratto gli elementi del progetto di fusione depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale civile e penale di Verona in data 30 ottobre 1991, registro d'ordine n. 260754:

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: Rondafin S.r.l., con sede in Verona, via Cirro Ferrari n. 5, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al presso la cancelleria civile e penale di Verona, al n. 17016 registro società e al n. 21975 F.a.c., iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 183917, codice fiscale 00403760234;

società incorporanda: La Ronda S.r.l., con sede in Verona, via Cirro Ferrari n. 5, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al presso la cancelleria di Verona, al n. 13181 registro società e al n. 18060 F.a.c., iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 170181, codice fiscale 00223390329.

2. Rapporto di cambio. Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda, non vi saranno né cambi di quote né conguagli da effettuare, creando invece la fusione il presupposto per l'eliminazione di tutti i rapporti giuridico-economici attualmente intercorrenti tra le sue società partecipanti, secondo un preciso progetto di accorpamento e consolidamento dell'unica struttura aziendale che risulterà dopo la fusione.

3. Decorrenza. La fusione produrrà i suoi effetti civili e fiscali dal momento della iscrizione dell'atto di fusione prevista dall'art. 2504-bis codice civile.

Il Consiglio di amministrazione:
Juvara Aldo Filippo - Juvara Raffaello
Pietra Gaudenzia

C-34248 (A pagamento).

IMMOBILIAREUROPEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Morozzo della Rocca n. 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 192381/5449/31

Codice fiscale n. 0475782156

CENTRO COMMERCIALE MARCONI - S.r.l.

Sede in Olbia (Sassari) Centro Martini, via Gabriele D'Annunzio

Capitale sociale L. 30.412.000 interamente versato

Tribunale di Tempio Pausania, reg. soc. n. 4896

Codice fiscale 01928310927

Estratto del progetto di fusione (A sensi art. 2501/bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società per azioni Immobiliareuropea - S.p.a., corrente in Milano, via Morozzo della Rocca n. 5, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 192381/5449/31 reg. soc. (incorporante);

B) Società a responsabilità limitata Centro Commerciale Marconi - S.r.l., corrente in Olbia (Sassari), via Gabriele D'Annunzio Centro Martini, iscritta presso il Tribunale di Tempio Pausania al n. 4896 reg. soc. (incorporanda).

2. Rapporto di cambio - Non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante «Immobiliareuropea - S.p.a.» è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda «Centro Commerciale-Marconi - S.r.l.» (art. 2504-quinquies Codice civile).

3. Effetti giuridici e contabili (art. 2504-bis Codice civile) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del codice civile, tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504 del codice civile gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 31 dicembre 1991, per cui, a partire da tale data, le operazioni della società incorporanda «Centro Commerciale Marconi - S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Immobiliareuropea - S.p.a.».

Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati, per la società incorporante Immobiliareuropea - S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 11 ottobre 1991 al n. 093343 reg. ord. (reg. soc. n. 192381/5449/31) e, per la società incorporanda Centro Commerciale Marconi - S.r.l. nel registro delle imprese del Tribunale di Tempio Pausania in data 8 ottobre 1991 al n. 23380 reg. ord. (reg. soc. n. 4896).

p. Immobiliareuropea - S.p.a.
L'amministratore unico: Sergio Zuncheddu

p. Centro Commerciale Marconi - S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Piccioni

C-34237 (A pagamento).

SE-DI - S.r.l.

Sede in Milano, via Lovanio n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000

Delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 25 settembre 1991, n. 107554/7930, rep. dott. Luciano Severini in Milano, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 107286 del 27 novembre 1991, reg. soc. n. 254179/6665/29, la SE-DI - S.r.l. con sede in Milano, via Lovanio n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, approvando il progetto di fusione con Il Messaggero - S.r.l. con sede in Milano, via Lovanio n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritto alla suddetta Cancelleria il 25 luglio 1991 n. 077131, ha deliberato la fusione della SE-DI - S.r.l. mediante incorporazione de Il Messaggero - S.r.l. nella SE-DI - S.r.l. senza aumento di capitale di questa, essendo già proprietaria delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 dell'art. 2501-bis, Codice civile:

3. Non vi è concambio di quote o azioni.
4. Non vi è assegnazione di azioni o quote; le quote dell'incorporanda saranno annullate.
5. Non vi è partecipazione agli utili, da azioni o quote nuove, che non esistono.
6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, dalla data della fusione stessa.
7. Nessun trattamento è riservato a categorie di soci.
8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Milano, 3 dicembre 1991

L'amministratore unico: Leonida Cavallari.

M-10211 (A pagamento).

IL MESSAGGERO - S.r.l.

Sede in Milano, via Lovanio n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000

Delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 25 settembre 1991, n. 107554/7930, rep. dott. Luciano Severini in Milano, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 107286 del 27 novembre 1991, reg. soc. n. 295943/7499/43, il Messaggero - S.r.l. con sede in Milano,

via Lovanio n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, approvando il progetto di fusione con la SE-DI - S.r.l. con sede in Milano, via Lovanio n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritto alla suddetta Cancelleria il 25 luglio 1991 n. 077130, ha deliberato la fusione de Il Messaggero - S.r.l. mediante incorporazione nella SE-DI - S.r.l. senza aumento di capitale di questa, essendo già proprietaria delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 dell'art. 2501-bis Codice civile:

3. Non vi è concambio di quote o azioni.
4. Non vi è assegnazione di azioni o quote; le quote dell'incorporanda saranno annullate.
5. Non vi è partecipazione agli utili, da azioni o quote nuove, che non esistono.
6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, dalla data della fusione stessa.
7. Nessun trattamento è riservato a categorie di soci.
8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Milano, dicembre 1991

L'amministratore unico: Giulia De Giorgi.

M-10212 (A pagamento).

WALZER - S.r.l.

Sede in Milano, corso Italia n. 1
Capitale sociale versato L. 20.000.000
Registro società n. 252111 Tribunale di Milano

Estratto delibera di fusione di cui a verbale rep. n. 97867/4529 notaio D'Avino, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 4 dicembre 1991 al n. 15866.

BIANCA & BLU-MONICA BOLZONI

Società a responsabilità limitata

Sede in Milano, via De Amicis n. 53
Capitale sociale L. 50.000.000
Reg. soc. n. 233.044 Tribunale di Milano

Estratto delibera di fusione di cui a verbale rep. n. 97868/4530 notaio D'Avino, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 4 dicembre 1991 al n. 15867 registro d'ordine.

Le assemblee dei soci delle Società suindicate, come dai richiamati verbali, omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Walzer - S.r.l. della Bianca & Blu-Monica Bolzoni - S.r.l.

La incorporante Walzer - S.r.l. possiede tutte le quote della incorporanda Bianca & Blu-Monica Bolzoni - S.r.l. non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di Soci ed a possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono stati stabiliti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 4 dicembre 1991

p. Soc. incorporante: Walzer - S.r.l.
L'amministratore unico: Andreina Bolzoni

C-34161 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

In forza di ordinanza del presidente del T.A.R. Lazio n. 212/1991 dell'8 novembre 1991 si notifica a tutti i controinteressati che:

con ricorso notificato il 22 luglio 1991, il signor Elenterio Genivese, elettivamente domiciliato in Roma, via Caroncini n. 6, presso lo studio dell'avv. Gennaro Contardi, che lo rappresenta, assiste e difende, ha proposto ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nei confronti del Comune di Roma e della Commissione Esaminatrice per il Concorso interno, per titoli ed esami, a dodici posti nella figura professionale di geometra coordinatore (settima qualifica funzionale) bandito con bando 3 ottobre 1988 dal Comune di Roma - I Ripartizione Personale - Ufficio Assunzioni, nonché del controinteressato geom. Sergio Ruggeri avverso il provvedimento di cui si ignora la data, comunicato al ricorrente con telegramma 22 maggio 1991, con cui è stato ritenuto che il ricorrente non abbia titolo a partecipare alla prova orale del Concorso interno, per titoli ed esami, a dodici posti nella figura professionale di geometra coordinatore (settima qualifica funzionale) bandito con bando 3 ottobre 1988 dal Comune di Roma - I Ripartizione Personale - Ufficio Assunzioni, poiché collocato a riposo dal 1° febbraio 1991, nonché tutti gli atti preparatori, preordinati, presupposti e consequenziali, comunque connessi, proponendo i seguenti motivi:

1. Eccesso di potere. Sviamento di potere. Illogicità manifesta;
2. Eccesso di potere. Contraddittorietà fra provvedimenti della stessa Amministrazione;
3. Violazione e falsa interpretazione dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
4. Eccesso di potere. Carenza di motivazione;
5. Eccesso di potere. Carenza di pubblico interesse, concludendo per l'annullamento del provvedimento impugnato, nonché di tutti gli atti preparatori, preordinati, presupposti e consequenziali, comunque connessi.

Avv. Gennaro Contardi.

S-12136 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto dell'8 novembre 1991, il pretore di Viterbo, ha disposto l'ammortamento dell'assegno n. 6927519/01 di L. 745.085 tratto in data 29 settembre 1990 da «Perri Francesca» di Terni sul c/c n. 10-61477 della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, filiale di Orte Città, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* se non opposto nel frattempo.

On. prof. Attilio Iozzelli, presidente Carivit.

S-12123 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 30 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 1177316560-04 tratto sul c/c n. 89340110 intestato a «GR1 - S.r.l.» presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Milano firmato da Roberto Piras a favore di Carlo Antonio Perrone e solo per errore intestato a Carlo Alberto Perrone per un importo di L. 2.100.000; n. 131102642-08 tratto sul c/c n. 6353 intestato a «Lidia Cermenati» presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Milano, firmato da Lidia Cermanti a favore di Carlo Antonio Perrone per un importo di L. 300.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Perrone Carlo.

M-10209 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, in data 28 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0412420725 tratto sull'Istituto S. Paolo di Torino, agenzia Somma Vesuviana, di L. 5.568.000, a firma Porricelli Giovanni, amministratore unico della T.M.E.S. a favore della S.I.A. (Società Italiana Asfalti) - S.r.l. e da questa versato all'Istituto di Credito San Paolo di Torino, agenzia Marigliano.

Opposizione giorni quindici.

Angelo Pierro.

N-636 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 9 marzo 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 410025691/01 di L. 3.700.000 emesso il 6 febbraio 1989 dell'agenzia n. 19 della Banca Sannitica sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura all'ordine Alberto Colesanti.

Opposizione quindici giorni.

Alberto Colesanti, notaio.

N-639 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Belluno, con decreto 28 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0671.13931 di L. 1.300.000 emesso a favore della C.I.S.L. di Belluno dalla Banca Bovio di Feltre su delega dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri di Milano, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Belluno, 13 novembre 1991

Il collaboratore di cancelleria:
dott. Mario Barone

C-34104 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Piacenza, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0928101487/01 serie G di L. 1.064.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Livorno, agenzia di Portoferraio in data 3 giugno 1991 all'ordine di Chiesa Ettore e dallo stesso smarrito, autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Chiesa Ettore.

C-34114 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto in data 25 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4861501681 dell'importo di L. 13.691.007 del Banco di Roma, filiale di Lodi emesso dalla S.p.a. Tecnoplast tratto sul conto corrente n. 11 intestato alla stessa ed all'ordine di American Express S.p.a. di Roma, autorizzandone il pagamento decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Roberto Rovero.

C-34115 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno, in data 26 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario n. EV 44 2999966-08 di L. 1.614.600, emesso della Banca d'Italia, filiale di Salerno in data 13 agosto 1990 a favore di Caso Giuseppe da Romagnano, e ne autorizza il pagamento decorso giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Salerno, 21 novembre 1991

Giovanni Salimbene.

C-34117 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Salerno - Sezione Eboli, in data 3 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 55/01514210-10 emesso dal Credito Italiano - Filiale Potenza il 14 giugno 1991, di L. 1.200.000, e ne autorizza il pagamento decorso giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Salerno, 21 novembre 1991

Avv. Giovanni Salimbene.

C-34118 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Salerno - Sezione Eboli, con decreto 30 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, della Pezzullo industrie zootecniche S.r.l., Eboli:

1) assegno bancario n. 592379 di L. 6.217.778, Cassa di Risparmio Salernitana, agenzia di Eboli, c/c n. 2911/1, intestato al Perri Eduardo F.;

2) assegno bancario n. 592307 di L. 6.982.562, Cassa di Risparmio Salernitana, agenzia di Eboli, c/c n. 2911/1, intestato Autotrasporti Stirpe Sante;

3) assegno bancario n. 592314 di L. 1.464.642, Cassa di Risparmio Salernitana, agenzia di Eboli, c/c n. 2911/1, intestato a Varini ing. Roberto S.n.c.;

4) assegno bancario n. 0003313396 di L. 1.904.142, su Citibank Italia, agenzia di Battipaglia, c/c n. 102839/06, intestato alla Mineraria S.r.l.;

5) assegno bancario n. 592313 di L. 684.250, Cassa di Risparmio Salernitana, agenzia di Eboli, c/c n. 2911/1, intestato all'Associazione Granaria Meridionale;

6) assegno bancario n. 0274132048 di L. 3.934.029, su Banco di Napoli, agenzia di Eboli, c/c n. 27003588, intestato alla Mineraria S.r.l.;

7) assegno bancario n. 0274132055 di L. 342.000, tratto su Banco di Napoli, agenzia di Eboli, c/c n. 27003588, intestato al fornitore Paragallo Elena.

Opposizione entro quindici giorni.

Salerno, novembre 1991

Avv. Giovanni Parrilli.

C-34119 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno, con decreto del 31 ottobre 1991, n. 595/91 RGANC, pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 00066214 tratto il 18 giugno 1989 sul c/c n. 20350/14 presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Avigliano di L. 2.541.000, autorizza il pagamento decorso giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Salerno, 13 novembre 1991

Avv. Aldo Bianco.

C-34120 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 31 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 99684330 di L. 13.600.000 tratto sul c/c n. 20210/31 del Banco di Santo Spirito Santa Maria Capua Vetere (Caserta) da Fabozzi Carlo all'ordine di Fabozzi Vincenzo, autorizzandone il pagamento do quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Salerno, 21 novembre 1991

Avv. Angelo Tozzi.

C-34121 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cava dei Tirreni - Sezione staccata di Salerno, con decreto del 28 ottobre 1991, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 198597277 emesso dal Credito Commerciale Tirreno, agenzia di Cava dei Tirreni in data 7 maggio 1991 per conto della Banca Nazionale del Lavoro di Salerno per un importo di L. 5.400.000, autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Salerno, 25 novembre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-34122 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Salerno, con decreto del 5 agosto 1991, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario:

n. 167775 tratto sulla Cassa Rurale e Artigiana di Salerno c/c n. 6197/67 per L. 3.419.611;

n. 154357 tratto sulla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, agenzia di Briatico, c/c n. 52/0125/75 di L. 195.000;

n. 331122 tratto sul Banco di Sicilia, agenzia di Messina, c/c n. 410294548 per L. 270.500, autorizza il pagamento dopo giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione.

Salerno, 5 agosto 1991

p. Cima Saf Sud: (firma illeggibile).

C-34123 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 15 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni bancari e circolari trafugati dalla cassaforte della Soc. Dipac S.r.l. Casoria (Napoli) e precisamente:

1) A.B. n. 0009347427-11 di L. 300.000 emesso da Bifaro Pietro a favore di De Luca Pasquale su Banca Popolare di Napoli, agenzia I di Napoli, c/c n. 8680;

2) A.B. n. 0267362043 di L. 99.000 tratto il 21 maggio 1991 su Banco di Napoli, agenzia 42 a favore Centro elettronico campano c/c n. 46000034;

3) A.B. n. 118494735-08 Banco di Santo Spirito, agenzia di Napoli ivi emesso il 24 maggio 1991 da Dessi Salvatore in favore di Rosanova Alfonso su c/c n. 345234 per L. 600.000;

4) A.C. n. 3100102133 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, succursale di Secondigliano in Napoli il 24 maggio 1991 a favore del Calzaturificio Sica Pasquale per l'importo di L. 300.000;

5) A.C. n. 3100102078-08 emesso in Napoli il 24 maggio 1991 dalla Banca Commerciale Italiana, succursale Secondigliano in favore del Calzaturificio Sica Pasquale per l'importo di L. 200.000;

6) A.C. Banco di Napoli, filiale di Frattamaggiore del 20 maggio 1991 n. B 7110779440-11 per L. 400.000 a favore Ariston S.p.a.;

7) A.B. n. 0006544725-05 di L. 573.000 emesso il 25 maggio 1991 in Napoli sulla Citibank Italia, agenzia 5 su c/c n. 200037/17 a favore di Sposato Luigi;

8) A.B. n. 4864954657-04 di L. 100.000 emesso in Napoli il 25 maggio 1991 su Banco di Roma, filiale Napoli a favore di Giuliano Antonio da Di Febraro Luigi su c/c n. 200503412;

9) A.B. Banco di Napoli direzione generale del 29 aprile 1991 di L. 100.000 n. 4507962804-07 a favore dell'Alfa Lancia S.p.a.

Enrico Casasola.

C-34133 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 13 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 7309382 c/c n. 31540 di L. 11.000.000 emesso il 5 novembre 1991 da Petrone Vincenzo su Credito Italiano, agenzia di San Giovanni a Teduccio all'ordine della Incoedil S.a.s. e girato in favore della Incoedil S.a.s.

Incoronato Lucio.

C-34134 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 7 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0154176574 di L. 10.000.000 emesso il 25 maggio 1988 sul Banco di Sicilia Caltanissetta, agenzia I sul c/c n. 0701-410-1901-85 a firma Pellone Pasquale, negoziato presso l'agenzia I da Voccia Ciro.

p. Banco di Roma S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-34135 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 7 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 412016590 tratto sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia I Napoli di L. 14.844.000 emesso in Napoli a favore di Mancini Maddalena da parte della Coop. Edilizia Giove a R.L. titolare del c/c 2975.

Maddalena Mancini.

C-34136 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, il 9 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 2220799 di L. 1.350.000 tratto in data 28 maggio 1990 su c/c 2553 della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Frattamaggiore da Orefice Vincenzo, all'ordine della Violante e C. S.r.l.

p. La Violante e C. - S.r.l.: (firma illeggibile).

C-34137 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 7 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 8566634 di L. 10.000.000 tratto sulla Banca Popolare di Napoli, agenzia Cardito, emesso il 28 marzo 1990 da Vitagliano Biagio in Frattamaggiore a favore della S.r.l. Quattredil.

Ullero Anastasia.

C-34138 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, il 28 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0002516051 di L. 1.765.800 tratto a Bari il 28 febbraio 1991 da Cannone Severina & C. S.n.c. sulla Banca Popolare Andriese di Andria (Bari), c/c n. 10438 in possesso Olivetti Finfactoring Sud S.p.a.

p. Soc. Olivetti Finfactoring Sud - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-34139 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, il 28 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0002504063 di L. 8.500.000 tratto a Bari il 28 febbraio 1991 da De Nicola Niccolò Michelina sulla Banca Popolare Andriese di Andria (Bari), c/c n. 73388 in possesso della Olivetti Finfactoring Sud S.p.a.

p. Soc. Olivetti Finfactoring Sud - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-34140 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, il 21 giugno 1989, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 354902776 di L. 710.000 tratto a firma Edil - An S.n.c. di Roberto Angelini e figli in data 11 maggio 1989 in Caivano all'ordine della Soc. Azeta S.n.c. di Zeconi Maria Rosaria su Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Caivano e girato in favore di Birra Salvatore.

Birra Salvatore.

C-34141 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Maria C. V., sezione distaccata di Arienzo, il 26 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0215588256 di L. 1.500.000 su c/c 27/2778 Banco di Napoli, agenzia I Caserta emesso a firma De Lucia Giovanni ed a favore Gioia Paolo.

Opposizioni quindici giorni.

Avv. Tommaso Carfora.

C-34142 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, il 6 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dall'assegno circolare serie 78 n. 9239850 di L. 3.000.000 all'ordine di Martorano Teresa ed emesso dal Monte dei Paschi di Siena agenzia Villaricca in data 26 luglio 1991.

Martorano Carmine.

C-34143 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gragnano, l'8 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 559101 di L. 5.800.000 tratto su c/c n. 17111 della Banca di Credito Popolare a firma Resin Sud Edil S.r.l. negoziato da Soc. Italsolai Sud di Michele Sansone S.n.c.

p. Soc. Italsolai Sud S.n.c.: (firma illeggibile).

C-34144 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli, il 23 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni circolari emessi il 21 marzo 1991 dal Banco di Santo Spirito, filiale di Napoli, agenzia n. 3 all'ordine di Luccio Luigi: Serie 4.000, da L. 3.000.000 cadauno con n. 4003146618 e n. 4003146617.

Luccio Luigi.

C-34145 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gragnano, l'8 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario: Napoli 30 marzo 1990 L. 4.699.000 Banca di Credito Popolare n. 5478579 tratto su c/c n. 34291 a firma Rimar S.r.l., in possesso di Sansone Michele.

Sansone Michele.

C-34146 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Portici, il 22 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di tre assegni bancari:

n. 7306704382 di L. 280.000 trattario Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale Napoli Galleria Umberto I, traente Di Dato Antonio, beneficiario Ciro Pignatiello;

n. 4.835.069 trattario Banca di Credito Popolare, filiale Torre del Greco, importo di L. 749.000, traente Anna Di Fraia, beneficiario Renato Caccavo;

n. 0259048158 di L. 272.800 trattario Banco di Napoli, filiale Portici, traente De Sisto Giuseppe, beneficiario Renato Caccavo.

Caccavo Renato.

C-34147 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Parma L. Bonafini, visto il decreto di ammortamento pronunciato dal pretore di Parma in data 16 novembre 1991 su istanza della Banca Monte Parma S.p.a. relativamente a n. 977 assegni bancari, circolari e di utilizzo negoziati dalla banca stessa e sottratti nel corso di rapina a furgone valori nella notte tra il 14 ed il 15 ottobre 1991, visto il ricorso depositato dalla Banca Monte Parma S.p.a. volto ad ottenere autorizzazione ai sensi dell'art. 150 C.p.c. per la notifica del decreto di ammortamento nei confronti dei traenti gli assegni ammortati mediante pubblici proclami e secondo le modalità ritenute nel caso necessarie, in data 4 dicembre 1991 ha pronunciato il seguente decreto: Il presidente del Tribunale, letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, con riferimento al sopraposto decreto di ammortamento di assegni bancari e circolari emesso dal pretore di Parma, autorizza:

la notifica del medesimo ai traenti degli assegni bancari ammortati nelle forme di cui all'art. 150 C.p.c. disponendo: la pubblicazione di estratto del decreto di ammortamento sul «Foglio annunci Legali» della provincia di Parma;

il deposito di copia del presente decreto, in uno con il decreto di ammortamento, nella casa comunale del Comune di Parma;

la pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 4 dicembre 1991

Il cancelliere: rag. Attilio Maletti.

C-34224 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Faenza, ha pronunciato, in data 18 novembre 1991, l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 142066774 di L. 3.500.000 emesso dal sig. Manzoni Luciano, intestato a se stesso e girato al dott. Giuseppe Mita, su c/c n. 4691 della Cassa di Risparmio di Firenze (Agenzia n. 1 - Grosseto).

Dott. Salvatore Fabio Amato.

C-34238 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brescia, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0213012009 tratto sul c/c 4150002596 del Banco di Sicilia, agenzia 2, Corso Buenos Aires n. 10 Milano per L. 762.000 da Francesco Longo;

n. 100681189 tratto sul c/c 10753 della Banca Credito Agrario Bresciano, filiale di Milano per L. 2.000.000 da Frascchetti Nadia,

autorizzando il pagamento degli stessi dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Brescia, 3 dicembre 1991

p. Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-34241 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa - Sezione Distaccata di S. Miniato, con decreto del 20 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di L. 452.000, n. 341535007, tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia di S. Romano (Pisa), relativo al conto corrente n. 5091.57 intestato alla Martini Osvaldo S.p.a. di Castelfranco di Sotto; il detto assegno, emesso in data 3 agosto 1990 a favore della ditta Mereghetti Giuseppe di Robecchetto con Induno (Milano), recava la firma della stessa Martini Osvaldo S.p.a., autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

Avv. Maurizio Bonistalli.

C-34239 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con decreto n. 2335/90, del 24 settembre 1991, il presidente del Tribunale di Roma, ha dichiarato l'ammortamento a favore della «Edilcasa 82 Società a responsabilità limitata» di numero una cambiale scadente in data 30 luglio 1985 dell'importo di L. 384.000.

Nome e indirizzo del debitore: Gabrieli Daniela e Loredana, via Amilcare Cucchini n. 46 - 00149 Roma.

Per opposizione giorni trenta.

Roma, 23 ottobre 1991

Gabrieli Daniela - Gabrieli Loredana.

S-12115 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con decreto n. 2003/90 del 16 maggio 1991, il presidente del Tribunale di Roma, ha dichiarato l'ammortamento a favore della «Fimre Società per azioni Finanziaria Immobiliare», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 18, di numero sette cambiali scadenti dal primo mese data al settimo mese data tutte di L. 230.400.

Nome e indirizzo del debitore: Benucci Giuseppe, via Pasquale Revoltella n. 66 - Roma.

Per opposizione giorni trenta.

Roma, 23 ottobre 1991

Benucci Giuseppe - Laghi Veronica.

S-12116 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con decreto n. 2207/91 del 18 novembre 1991, il presidente del Tribunale di Roma, ha dichiarato l'ammortamento a favore della «RDS S.r.l.», con sede in Roma di numero dodici cambiali scadenti tutte l'ultimo giorno di ogni mese consecutivamente a partire dal 31 gennaio 1985 al 31 dicembre 1985 dell'importo di L. 1.000.000 ciascuna per le prime dieci e L. 2.500.000 ciascuna per le ultime due.

Nome ed indirizzo del debitore: Giuntini Linda Giovanna via Vasco de Gama n. 271 - 00121 Lido di Roma - Roma.

Per opposizione giorni trenta.

Roma, 3 dicembre 1991

Giuntini Linda Giovanna.

S-12117 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si rende noto che con decreto del presidente del Tribunale di Roma n. 064682, in data 19 novembre 1991, è stato pronunciato l'ammortamento di numero due effetti cambiari di lire quattromilioni cinquecentomila ciascuno emessi il 16 maggio 1974 scadenti il 15 ottobre 1974 e il 30 ottobre 1974, a favore di Bandinelli Rolando nato a Roma il 10 febbraio 1934.

Per opposizione giorni trenta.

Maria Salerno.

S-12134 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di S. Maria C.V. - Sezione Distaccata di Trentola, con decreto del 20 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti dodici effetti cambiari, dell'importo complessivo di L. 40.000.000, regolari di bollo, tutti emessi in data 27 febbraio 1975 dal sig. Pagano Francesco, domiciliato in Frignano (Caserta) al corso Italia 38, a favore della «CAL.CO.BIT. Calcestruzzi Conglomerati Bituminosi S.r.l.», con sede in Napoli, via M. Schillizzi 16, dei quali:

sei effetti dell'importo di L. 5.000.000 ciascuno con scadenza mensile a decorrere dal 30 giugno 1975 fino al 30 novembre 1975;

due effetti dell'importo di L. 4.100.000 ciascuno con scadenza rispettivamente al 30 dicembre 1975 ed al 30 gennaio 1976;

due effetti dell'importo di L. 800.000 ciascuno con scadenza rispettivamente al 30 dicembre 1975 ed al 30 gennaio 1976;

due effetti dell'importo di L. 100.000 ciascuno con scadenza rispettivamente al 30 dicembre 1975 ed al 30 gennaio 1976.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Antonio Farinaro.

N-638 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Istante Ciabatti Concetta, il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 23 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento delle sottoelencate cambiali smarrite tutte a firma Ciabatti Concetta, rilasciate all'ordine dell'ing. Lorenzo Benincasa Costruzioni S.a.s. e garantite dalla iscrizione ipotecaria pubblicata alla Conservatoria RR II di Napoli I il 13 novembre 1974 n. 14389:

n. 16 da L. 160.000 ciascuna con scadenze mensili dal 28 dicembre 1975 al 28 gennaio 1978;

n. 1 da L. 80.000 scadenza 28 febbraio 1978;

n. 1 da L. 600.000 scadenza 28 dicembre 1974.

Opposizioni entro trenta giorni.

Avv. Lucio Solazzo.

N-640 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 23 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali tratte non accettate:

di L. 3.000.000 scadenza al 31 gennaio 1990;

di L. 3.500.000 scadenza al 31 gennaio 1990;

di L. 3.500.000 scadenza al 31 gennaio 1990,

tutte emesse da Gencarelli Giuseppe a carico della Coopcostruttori Soc. a r.l. girate dalla ditta Edil Geco S.r.l. e girate a A. Buoninfante & C. S.a.s., autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione.

Avv. Giuseppe Nocilla.

C-34128 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Gragnano, l'8 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dell'effetto cambiario: bollo L. 6.000 Pompei 30 ottobre 1988 L. 500.000 al 5 dicembre 1989 pagherò per questa cambiale al sig. dott. Giacomo Raffaele, f.to Piccolo Luigi. A tergo f.to dott. Giacomo Raffaele f.to ill.le f.to Italsolai Sud S.n.c.

Avv. Alfonso Mandara.

C-34148 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Gragnano, il 2 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dell'effetto cambiario: bollo L. 36.000 Somma Vesuviana 10 ottobre 1989 L. 3.000.000 al 30 giugno 1990 pagherò per questa cambiale a Fico Francesco, firmato Cercello Luigi. A tergo f.to Fico Francesco; f.to Papaccio Antonio; f.to Sansone Michele.

Sansone Michele.

C-34149 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 28 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalle rispettive scadenze di n. 7 cambiali ipotecarie emesse tutte in Torre del Greco il 28 marzo 1990 a firma Fornito Gennaro Mennella Maria, in favore di Paradiso Claudia:

bollo L. 300.000 scadenza 30 giugno 1992 di L. 25.000.000;

bollo L. 120.000 scadenza 30 giugno 1992 di L. 10.000.000;

bollo L. 300.000 scadenza 30 giugno 1993 di L. 25.000.000;

bollo L. 120.000 scadenza 30 giugno 1993 di L. 10.000.000;

bollo L. 300.000 scadenza 30 giugno 1994 di L. 25.000.000;

bollo L. 300.000 scadenza 30 giugno 1994 di L. 25.000.000;

bollo L. 14.160 scadenza 30 giugno 1994 di L. 1.180.000.

Avv. Nicola Abbondante.

C-34150 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Novara, in data 25 novembre 1991, su richiesta della Pagani & ing. Sacco S.p.a. corrente in Bellinzago Novarese ha pronunciato, visti gli artt. 89 e segg. R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669, decreto di ammortamento, con efficacia immediata attesa l'urgenza, a seguito del furto subito dalla Società ricorrente, dei titoli cambiari, come di seguito descritti, autorizzandone il pagamento dopo trascorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del suo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore:

n. 37 effetti cambiari emessi da Europancarrè S.r.l. con sede in Oricola ciascuno per L. 10.000.000, (con scadenza, ancora da compilare, per il 15 dicembre 1991), con valore facciale di bollo di L. 60.000, integrato in retro con n. 2 bolli per cambiali da L. 30.000 ed un francobollo da L. 150 cadauno, con timbro della società emittente con la seguente dicitura: «Europancarrè S.r.l. - Sede legale e amministrativa - Zona Industriale - Località Le Campora - 67063 Oricola (L'Aquila), tel. 0863/992015, fax 0863/992090, codice fiscale 08422790587, partita Iva 01264500669» e la firma dell'amministratore, con l'importo scritto in cifre e in lettere, con timbro di annullo dell'ufficio postale di Civita di Oricola (L'Aquila) in data 12 novembre 1991;

n. 1 effetto cambiario non compilato nell'importo né in cifra né in lettere su modulo prestampato all'ordine Pagani & ing. Sacco S.p.a. emessa da Europancarrè S.r.l. con sede in Oricola con valore bollo sul retro di L. 240.000 oltre ad un francobollo da L. 150 timbrata presso l'ufficio postale di Bellinzago Novarese in data 16 ottobre 1991 e recante il timbro della Europancarrè S.r.l. sopra descritto e la firma dell'amministratore ancora da compilare sia per la scadenza del 15 dicembre 1991 che per l'importo di L. 20.000.000.

Avv. Marco Broggi.

C-34243 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, in data 18 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio, al portatore n. 6495, intestato alla società «Hydropress» tratto sul Banco di Roma, agenzia C, con un saldo al 26 marzo 1991, di L. 16.869.260.

Opposizione giorni novanta.

Giovanni Cesaro, notaio.

N-641 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Siderno, per ricorso presentato da Gaglioti Maria Stella, con decreto del 31 ottobre 1991, decreta l'ammortamento del libretto di risparmio 6400152155 del 1° luglio 1988 di L. 5.000.000 della Carical filiale di Gioiosa Jonica, ed autorizza il pagamento dello stesso dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Siderno, 31 ottobre 1991

Il collaboratore di cancelleria: rag. Roberto Maio.

C-34107 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 22 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore rilasciato dal Banco di Sardegna, agenzia di Cagliari, via della Pineta, smarrito da Mudu Maria Gabriella, autorizzandone il pagamento in favore di Mudu Maria Gabriella residente in Cagliari dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 28 novembre 1991

Maria Gabriella Mudu.

C-34108 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con suo provvedimento del 18 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario n. 4/794845 al portatore rilasciato al nome di Falli Silvana e Irrera Maria dal Banco di Napoli, filiale di Campi S., portante la somma di L. 6.650.727, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Falli Silvana.

C-34110 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Oristano, con provvedimento in data 9 ottobre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio ordinario al portatore n. 70364/14 emesso dal Credito Italiano, agenzia di Bosa con saldo di L. 15.000.000 alla data del 28 luglio 1991 intestato a Schintu Salvatore Antonio, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione, da parte del detentore.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-34112 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Imperia, con decreto in data 7 novembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 697094 conto n. 651105/02, denominato «Auditore Carlo», con saldo di L. 8.796.661, emesso il 4 settembre 1984 del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Imperia, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo decorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Imperia, 25 novembre 1991

Auditore Carlo.

C-34116 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto in data 15 novembre 1991, ha pronunciato la inefficacia del libretto bancario al portatore n. 01/62327 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Salerno intestato a Pastore Ugo con un saldo di L. 302.704.000, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dall'eventuale detentore.

Salerno, 27 novembre 1991

Pastore Ugo.

C-34124 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 31 ottobre 1991, pronunzia l'ammortamento del libretto al portatore n. 45443310032 della Banca Commerciale Italiana, filiale di Battipaglia, intestato a Pagano Antonio di L. 23.011.754, autorizza al rilascio del duplicato di tale titolo dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Salerno, 21 novembre 1991

Dott. proc. Pasquale Pizzuti.

C-34125 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 4 novembre 1991, pronunzia l'inefficacia dei seguenti libretti bancari al portatore:

n. 16/70619 intestato a Manzo Annarita di L. 2.819.019;

n. 16/70661 intestato a Manzo Francesco di L. 2.818.537;

n. 19/79184 intestato a Manzo Edmondo e Allara Anna di L. 10.373.189,

tutti emessi dalla Banca Credito Comm. Tirreno, filiale di Cava dei Tirreni, autorizza al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Salerno, 25 novembre 1991

Manzo Edmondo.

C-34126 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente di Salerno, con decreto del 30 settembre 1991, pronunzia inefficacia libretti di risparmio al portatore:

n. 2-1802 F.le Monte Paschi Cava di L. 6.584.879;

n. 2-2393 F.le Monte Paschi Siena Cava di L. 53.852, autorizza rilascio duplicato a novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Salerno, 11 novembre 1991

Dott. proc. Giuseppe Cammarota.

C-34127 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 18 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni dei seguenti titoli:

libretti di risparmio al portatore n. 1119505 saldo apparente L. 2.374.440; n. 11/10319 saldo apparente L. 13.082.088, e

CDL Efibanca n. 597998 saldo apparente L. 17.676.980, titoli emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 5 Napoli in possesso di Campanella Vittorio.

Campanella Vittorio.

C-34132 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 28 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore con intestazione: Amministratore Condominio Risanamento Stabia - Fondo Portiere, n. 2261 emesso dalla Banca Stabiese, agenzia 1 di Castellammare di Stabia, portante un saldo attivo di L. 10.067.031.

Emanuela Bruno.

C-34152 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, l'8 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due libretti Mediobanca al portatore emessi dalla succursale di Napoli (Mercato) della Banca Commerciale Italiana con n. 1705975/05 e n. 1705976/06 con saldi apparenti rispettivamente di L. 124.907.468 e di L. 124.906.636 di proprietà Ferrara Gabriele.

Ferrara Gabriele.

C-34153 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 4 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 417719 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Palma Campania contrassegnato Maria Francic con saldo apparente di L. 15.000.000.

Ivan De Giulio.

C-34154 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto del 25 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 75125/47 denominato Bellazzecca Nino emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù, filiale di Mirabello, con un saldo apparente di L. 17.020.736.

Per opposizione novanta giorni.

Nino Bellazzecca.

C-34252 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto 8 novembre 1991, (copia conforme 26 novembre 1991), ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 970149.1 denominato Nassi Elisabetta con saldo apparente L. 5.167.956 emesso dalla Cariplo, filiale di Cermenate (Como), ne autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione di eventuali detentori.

Elisabetta Nassi.

C-34253 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 25 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, sede di Mapello in data 22 febbraio 1988 «al motto» di Mazzoleni Francesco avente n. 16768370 e L. 8.045.085 alla data del 16 maggio 1991.

Per opposizione giorni novanta.

Dott. proc. Roberto Trussardi.

C-34254 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Si rende noto che con provvedimento 19 giugno 1991, il presidente del Tribunale di Tolmezzo, ha dichiarato;

l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 84649/08 della Cassa Rurale ed Artigiana di Forni di Sopra intestato ad Antoniacomi Ida S.p.a.;

l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 2307/07 della Cassa Rurale ed Artigiana di Forni di Sopra intestato a Antoniacomi Ida S.p.a..

L'istituto emittente è autorizzato a rilasciare i duplicati in difetto di opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

L'incaricato: avv. Piero Cella.

C-34111 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 14 novembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del «certificato di deposito» al portatore di L. 30.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Jesi, succursale di Citta in data 17 aprile 1991, distinto col n. 28276/52, matricola n. 187743/48.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Gianfelici Giannina.

C-34103 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 28 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di n. 3 certificati di deposito vincolati Mediobanca al portatore emessi dall'agenzia 15 del Credito Italiano per procura Mediobanca:

n. 1312335 datato 21 agosto 1979 con vincolo 24 mesi, saldo apparente di L. 828.533 intestato a Buccelli Giovanni;

n. 1180487 datato 17 marzo 1978 con vincolo a 24 mesi, saldo apparente di L. 1.348.286 intestato a Buccelli Emiliana;

n. 2325047 datato 18 agosto 1984 con vincolo a 48 mesi, saldo apparente di L. 3.852.841 intestato a Buccelli Antonella.

Autiero Emilia.

C-34151 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 5 novembre 1991, il presidente del Tribunale di Napoli, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito vincolati Banca Commerciale Italiana emessi a richiesta di Bisesto Francesco via Risorgimento 63 Soccavo:

1) n. 9069047/00 di L. 1.000.000 del 10 gennaio 1991 scadenza 11 luglio 1991;

2) n. 9069048/01 di L. 1.000.000 del 10 gennaio 1991 scadenza 11 luglio 1991;

3) n. 9069049/02 di L. 1.000.000 del 10 gennaio 1991 scadenza 11 luglio 1991;

4) n. 9069050/03 di L. 5.000.000 del 10 gennaio 1991 scadenza 11 luglio 1991;

5) n. 9070101/01 di L. 15.000.000 del 28 febbraio 1991 scadenza 3 settembre 1991;

6) n. 9158571/06 di L. 10.000.000 del 2 maggio 1991 scadenza 5 novembre 1991;

7) n. 9200755/05 di L. 25.000.000 del 23 maggio 1991 scadenza 26 novembre 1991;

8) n. 9200756/06 di L. 1.000.000 del 23 maggio 1991 scadenza 26 novembre 1991.

autorizzando rilascio duplicati dopo termini utili pubblicazione G. U.

Bisesto Francesco.

C-34155 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 15 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi novanta giorni dei seguenti certificati di proprietà Acocella Maria Francesca:

n. 00049721/09497210999 emesso in data 30 gennaio 1991 dal Banco di Napoli, agenzia 19 con scadenza 30 gennaio 1992 recanti il valore di L. 80.000.000;

CDE + 081-001-010042465-01 INI emesso in data 26 giugno 1991 dalla Citi Bank Italia, sede di Napoli con scadenza a 18 mesi recante il valore di L. 10.000.000.

Acocella Maria Francesca.

C-34156 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 28 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore n. 1493587-78 per l'importo di L. 40.000.000 emesso dall'Istituto di Credito Monte dei Paschi di Siena, agenzia 5 di Napoli in possesso della signora Cornacchia Pia Felicita.

Avv. Renato Strazzella.

C-34157 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 18 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore n. 916077 di L. 10.000.000 emesso dal Banco di Roma di Giugliano (Napoli), in possesso di Iacolare Carla.

Iacolare Carla.

C-34158 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di La Spezia, letto il ricorso presentato da Virdis dott. Silvio con decreto 16 novembre 1991, dichiarava l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 237741-10 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, sede di La Spezia in data 29 febbraio 1988 e scaduto il 31 agosto 1988 con un saldo attivo di L. 300.000.000 per smarrimento ed autorizzava lo stesso istituto a rilasciare all'interessato il duplicato trascorso il termine di giorni novanta e non superati i centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente procedimento nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione del detentore.

La Spezia, 3 dicembre 1991

Silvio Virdis.

C-34240 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto 5 novembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Popolare di Verona contraddistinti coi n. 111700750086, n. 111700750097, n. 111700750098, inizio vincolo 18 dicembre 1988, fine vincolo 18 luglio 1991.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Annalisa Cortese.

C-34245 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il Tribunale di Milano, con decreto 19 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del titolo nominativo n. A 006285, rappresentativo di n. 10.000 azioni Broggi Izar S.p.a. del valore nominale di L. 500 cadauna per un totale di L. 5.000.000, intestato a Zaina Silvana, nata a Milano l'11 ottobre 1939, residente a Milano, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto in parola della *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Milano, 4 dicembre 1991

Zaina Silvana.

M-10206 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 12 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario n. 106 della Società Immobiliare Mariano S.p.a. con sede in Porporano (Parma), via Bassa dei Folli, 92, del valore nominale di L. 500.000, autorizzando nel contempo la società emittente al rilascio del duplicato, trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni da proporsi come per legge.

Tito Nasturzio.

C-34251 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, in accoglimento della domanda di data 14 febbraio 1991, presentata per il tramite dell'ill.mo signor procuratore generale presso la Corte di appello di Venezia da Giacomini Aldo, nato a Vittorio Veneto il 10 ottobre 1940 ed ivi residente in via Venezia n. 15, con l'avvocato Sergio Collodet da Vittorio Veneto, con la quale l'istante chiedeva di poter modificare il proprio cognome da «Giacomin» in «Giacomini» al fine di evitare gli inconvenienti plurimi derivantigli dalla errata annotazione del proprio cognome nell'atto integrale di nascita (Giacomin) e da quello normalmente usato (Giacomini) ha autorizzato lo stesso, con decreto 20 giugno 1991, a far eseguire ex artt. 155 e ss. regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, le pubblicazioni della domanda anzidetta nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si invita quanti ne abbiano interesse a proporre opposizione ex art. 156 regio decreto n. 1238/1939 nel termine di giorni sessanta da detta pubblicazione.

Vittorio Veneto, 15 novembre 1991.

Avv. Sergio Collodet.

C-34182 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto 23 ottobre 1991 Ministro di grazia e giustizia autorizza pubblicità ex art. 155 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, richiesta abbandono cognome di: Costanzo Petraglia Cosimo, nato a Giungano il 3 maggio 1954, residente in Agropoli, via Piave 43, per conservare solo quello di «Petraglia».

Opposizione come per legge.

Salerno, 26 novembre 1991.

Costanzo Petraglia Cosimo.

C-34131 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 19 novembre 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che «Capecelatro Claudia Alejandra», nata a Concepcion (Cile) il 31 gennaio 1986 (atto trascritto al comune di Roma p. 2° serie B n. 102/91) e residente in Roma, via Fonteiana n. 40, venga autorizzata ad inserire la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 29 novembre 1991.

Dott. Edmondo Maria Capecelatro.

S-12128 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 6 settembre 1991 ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Brevetti Pasquale, nato a Napoli il 3 dicembre 1980 e residente in Mugnano di Napoli alla via Paolo VI n. 2 legalmente rappresentato dal padre Vincenzo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Pasquale» in «Pasquale Paolo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Vincenzo Brevetti.

N°-637 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di L'Aquila ha autorizzato con decreto 11 novembre 1991, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Cotellessa Candeloro Alfredo e Belperio Maria Rosaria residenti in Lanciano - via Vico I Garibaldi n. 18, hanno chiesto di poter cambiare il nome del figlio minore Cotellessa Hector nato in Colombia il 1° gennaio 1977 in quello di «Ettore Fabio».

Ciunque interessato può proporre opposizione.

Lanciano, 18 novembre 1991.

Cotellessa Candeloro Alfredo - Belperio Maria Rosaria.

C-34105 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 12 novembre 1991, il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato la sottoscritta Costanzo Vittoria Fabiana, nata il 22 maggio 1973 in Zungri (Catanzaro) e ivi residente e domiciliata alla via Indipendenza, 37/A, a eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta a ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome «Costanzo Vittoria Fabiana» in quello di «Costanzo Fabiana, Vittoria».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Zungri, 29 novembre 1991.

Vittoria Fabiana Costanzo.

C-34106 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Pecoraro Luigia, nata a Mercato San Severino il 19 dicembre 1929 ed ivi residente alla via Municipio, 18, in quello di «Gina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 15 novembre 1991.

Luigia Pecoraro.

C-34129 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di Cardinale Angelino, nato a Polla il 26 maggio 1976 e residente a Sala Consilina alla via Taverna (Salerno), in quello di «Angelo».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Salerno, 17 settembre 1991

Cardinale Angelino.

C-34130 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 12 novembre 1991 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Curcio Jorge Luis nato a Miraflores-Arequipa (Perù) l'8 aprile 1989, residente in Casoria (Napoli) alla via Cupa S. Marciano P.co Vesuvio, legalmente rappresentato dal padre Curcio Giuseppe, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Jorge Luis» in quello di «Davide, Jorge Luis».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Curcio Giuseppe.

C-34159 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 4 settembre 1991 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Langella Pasquala nata a Torre del Greco il 30 maggio 1925, residente in Pegli (Genova), via Guglielmotti n. 41/6, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Pasquala» in quello di «Lina».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Langella Lina.

C-34160 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma in data, 27 novembre 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con cui si chiede che il minore «Di Silvio Silvio, Carmine», nato ad Aprilia l'8 luglio 1990 e ivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Carmine, Silvio».

Opposizione nei termini di legge.

Di Silvio Antonio.

S-12193 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 18 ottobre 1991 è stata richiesta la dichiarazione di morte presunta del sig. Boncardo Antonio, nato a Catania il 26 gennaio 1948 e del quale nulla si è saputo fin dal 1979 (inizio).

Chiunque abbia notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire entro sei mesi al Tribunale di Torino.

Dott. proc. Domenico Carbone.

T-2529 (A pagamento - Dalla G.U. n. 281).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA OPERAIA DI CONSUMO DI BULFONS
Società cooperativa a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Tarcento (Udine) in via Lungotorre n. 75

Tribunale di Udine, registro società n. 1803

Si comunica ai sensi dell'art. 213 L.F. che il conto della gestione, il bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto finale sono stati depositati presso il Tribunale di Udine il 28 ottobre 1991.

Li, 5 dicembre 1991

Il commissario liquidatore: dott. Bernardo Coluzzi.

C-34221 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CITTÀ DI ASTI**

Avviso d'asta (estratto)

Il sindaco rende noto che:

1. Il giorno 3 febbraio 1992 alle ore 10, presso la sede del Palazzo Municipale, si terrà pubblico incanto per l'alienazione del sottodescritto immobile: fabbricato in Asti via Q. Sella n. 31, censito al N.C.E.U. del Comune di Asti, partita n. 21099, foglio 77, sez. AT, n. 1116:

sub 1 p.t. zc 1 CAT C/1 CL 4 mq 35;
sub 2 p. 1° zc 1 CAT A/4 CL 1 vani 3,5;
sub 3 p. 2° zc 1 CAT A/4 CL 2 vani 5.

Prezzo base d'asta L. 127.500.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 12.750.000.

Saranno poste interamente a carico dell'aggiudicatario tutte le spese d'asta e contrattuali.

2. L'asta sarà presieduta dal sottoscritto Sindacato o da suo delegato o dirigente comunale competente per Statuto e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base d'asta e con esclusione di offerte in ribasso, ai sensi dell'art. 73-lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827; l'aggiudicazione sarà definitiva.

4. Le offerte, redatte in carta da bollo, unitamente con la prova dell'avvenuto deposito, dovranno pervenire a mezzo posta in plico sigillato raccomandato entro le ore 12 del 31 gennaio 1992 alla Segreteria Generale del Comune di Asti.

5. I documenti per la partecipazione alla gara, che devono essere presentati in conformità a quanto meglio precisato nell'avviso integrale d'asta, sono:

a) persone fisiche: certificato Casellario Giudiziale; certificato Cancelleria Tribunale sulla capacità civile;

b) ditta individuale: certificati di cui al punto a) e certificato camera di Commercio;

c) persone giuridiche: oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale (certificato Cancelleria Tribunale e deliberazione di nomina quale legale rappresentante), devono essere prodotti anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquisire l'immobile (delibera del competente organo); per le società commerciali in particolare deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti;

d) inoltre il concorrente dovrà allegare la ricevuta del deposito presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Asti, Agenzia n. 8, corso Alfieri 326 - della somma di L. 12.750.000.

6. Il plico, con all'esterno, oltre al mittente, la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del 3 febbraio 1992 relativa alla vendita dell'edificio sito in Asti, via Q. Sella n. 31», dovrà pervenire entro i termini indicati al punto sub art. 4) e dovrà contenere:

a) i documenti di cui all'art. 3);

b) l'offerta contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Detto plico, a sua volta, dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi.

7. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione alla Tesoreria Comunale sopra precisata entro dieci giorni da quello in cui sarà notificato all'acquirente l'approvazione del verbale di aggiudicazione.

Si intendono richiamate tutte le altre norme di legge e le condizioni del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Ulteriori precisazioni sono contenute nell'avviso integrale d'asta di cui si potrà avere copia rivolgendosi alla Segreteria Generale del Comune di Asti, dove si potrà altresì prendere visione della documentazione relativa alla presente asta.

Asti, 27 novembre 1991

Il sindaco: Giorgio Galvagno.

C-34225 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale di Commissariato della Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 18 febbraio 1992 presso l'Ufficio Approvvigionamento Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano, Tel.: 02/48195709, intende approvigionare:

kg 1.050.000 di cioccolato extrafondente, suddivisi in quattro lotti uguali;
kg 61.500 di cioccolato al latte, lotto unico;
kg 108.000 di cacao in polvere, suddivisi in due lotti uguali, come sarà meglio specificato nella lettera di invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle Ditte degli Stati membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Si precisa che non si darà luogo alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni.

La consegna dovrà effettuarsi, per ciascun lotto, in due rate uguali entro sessanta e centoventi giorni, a decorrere dal quinto giorno successivo alla data della lettera raccomandata con a.r. con la quale l'A.D. parteciperà alla ditta contraente l'avvenuta registrazione, da parte della Corte dei Conti, del provvedimento di approvazione del contratto, come meglio precisato nella lettera di invito.

Le ditte non iscritte nell'albo dei fornitori del Min. Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 31 dicembre 1991 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e); all'art. 11; all'art. 12, comma primo, lettera a) e c); all'art. 13, comma primo, lettere a) e b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine improrogabile di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 10, primo comma, lett. a), b), d), e) e 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10 primo comma lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 11, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 lettera a) della citata legge.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara; in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà comunque essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della Ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 5 febbraio 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/3203826.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 dicembre 1991 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il direttore generale Ammiraglio, ispettore (CM):
Benedetto Cipollaro

S-12110 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Questo Comune con sede in Campobasso, piazza Vittorio Emanuele n. 29, tel. 0874/4051, telefax 0874/405251, dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento del Terminal per autobus extraurbani sito in via G.G. Vico.

Le caratteristiche generali e la natura dell'opera sono le seguenti: movimento di terra, pavimentazioni interne ed esterne, calcestruzzi, calcestruzzi armati, strutture in acciaio, impianti di illuminazione, idrica e fognante.

Le prestazioni assumono le seguenti entità:

scavi e rilevati L. 405.379.423;
calcestruzzo non armato L. 106.980.458;
cemento armato L. 646.922.882;
pavimenti interni L. 104.965.741;
pavimenti esterni L. 679.903.712;
opere in ferro L. 84.855.677;
strutture in acciaio L. 3.418.495.686;
pannelli in alluminio e infissi L. 520.000.000;
pensiline in lexan L. 1.865.024.850;
corpi illuminanti L. 375.511.600;
pali di illuminazione L. 118.197.600;
cavi elet., tubi per cavi e quadri L. 104.996.631;
rete idrica e fognante L. 229.565.740;
opere varie di finimento L. 39.200.000.

L'appalto è in unico lotto dell'importo di L. 8.700.000.000.

Non vi sono opere scorparabili.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in mesi ventiquattro naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno.

Questa Amministrazione, ha prescelto la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto prevista dall'art. 24, lett. a), punto n. 2, della legge n. 584/1977 e con l'istituzione del correttivo per la individuazione delle eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 2-bis del decreto-legge 2 marzo 1989 n. 65, convertito nella legge 26 aprile 1989 n. 155, nella misura del 7%.

Nel caso in cui le offerte pervenute saranno in numero inferiore a quindici per la individuazione delle offerte anomale si seguirà la procedura di cui all'art. 24 della legge n. 584/1977.

Per partecipare alla gara bisogna presentare domanda indirizzata al comune di Campobasso, redatta in lingua italiana e su carta bollata entro il 10 gennaio 1992, avendo, questa Amministrazione, inviato in data 2 dicembre 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il presente bando di gara.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nella richiesta di partecipazione alla gara gli interessati dovranno allegare il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori cat. 2 importo 9.000.000.000. La categoria 2 è prevalente per l'importo di L. 6.540.000.000.

La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto sarà chiamata ad effettuare un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo dell'appalto che garantirà l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e ss. della legge n. 584/1977.

Decorsi sei mesi dalla data di ricezione delle offerte, senza che l'Amministrazione non avrà provveduto ad aggiudicare l'appalto, le ditte concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Nella richiesta di partecipazione l'offerente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per le imprese residenti in uno degli Stati membri della C.E.E., non iscritte all'A.N.C. è consentita l'ammissione alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977. Inoltre si precisa la equivalenza delle categorie e classifiche di iscrizione previste dagli albi regionali nelle regioni a statuto speciale con quelle dell'A.N.C.

Le domande di partecipazione da redigere in lingua italiana dovranno pervenire al Comune di Campobasso - Piazza Vitt. Emanuele n. 29 - Campobasso - Italia, entro il giorno 10 gennaio 1992.

Nella domanda di partecipazione alla gara, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, il possesso dei requisiti attestanti la propria capacità tecnica, finanziaria ed economica, di cui agli artt. 17 e 18 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, come di seguito precisato:

a) cifra di affari globali e in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando per un importo di L. 17.400.000.000 per la cifra di affari globale e nella misura di L. 13.000.000.000 per la cifra in lavori;

b) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente 2) di L. 10.400.000.000;

c) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente. L'importo di tali lavori è richiesto in misura di L. 3.480.000.000 qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura di L. 5.220.000.000 qualora comprovato con due lavori.

I lavori valutabili di cui alle lettere c) e d) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante in caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi;

d) il requisito concernente l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico è dimostrato mediante dichiarazione dell'interessato circa la proprietà o l'effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

e) il requisito concernente l'organico e i tecnici, con riferimento agli ultimi tre anni, va documentato mediante la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra di affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra di affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al comma primo lettera b).

Le ditte dovranno altresì produrre apposita dichiarazione, successivamente verificabile, circa la inesistenza di cause di esclusione dalla gara, previste dall'art. 13 della legge n. 584/1977.

Alla domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere allegate le referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

Per le associazioni di imprese, ex art. 20 e ss. della legge n. 584/1977 i requisiti di cui innanzi dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capo gruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuno delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare i lavori di ultimazione del 2° lotto a trattativa privata, alla ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 12 della legge 1° gennaio 1978, n. 1.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del capitolato generale di appalto, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi al Comune di Campobasso - Ufficio legale.

Dalla Residenza Municipale, 2 dicembre 1991

Il sindaco: avv. Vittorio Rizzi.

S-12111 (A pagamento).

COMUNE DI PIOTTELLO (Provincia di Milano)

Bando di gara - (licitazione privata)

L'Amministrazione comunale di Pioltello, via Al Comune n. 1, 20096 Pioltello (Milano); telefono 02/92366.229, telefax 02/92366.276 - indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo magazzino per i servizi tecnici comunali, da tenersi con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamando dall'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584; accettando offerte in aumento fin dal primo esperimento di gara.

I lavori oggetto dell'appalto dovranno svolgersi in Pioltello sull'area sita in via A. De Gasperi.

Trattasi di una costruzione costituita da due corpi di fabbrica associati con struttura mista: interamente prefabbricata per il capannone (mq 1000); in c.a. gettato in opera con solai precompressi, la parte a palazzina uffici ed abitazione custode.

La facciata della palazzina uffici in parte è costituita da elementi in leghe leggere strutturabili. Gli impianti sono completi di produzione acqua calda e di condizionamento per gli uffici.

L'appalto, in lotto unico, ha un imposto a base d'asta di L. 1.665.000.000.

In caso di offerte in aumento, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione di uno stralcio funzionale dell'opera la cui entità verrà commisurata all'andamento delle offerte stesse, in modo da contenere il costo dell'opera entro l'importo stanziato.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la classe fino a L. 3.000 milioni della categoria 2.

I lavori dovranno compiersi entro il termine di quindici mesi successivi e continui a decorrere dalla data di consegna.

La cauzione definitiva, stabilita nella misura del 5% dell'importo contrattuale, potrà essere presentata anche sottoforma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa (legge 348/1982).

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti di L. 2.280 milioni.

I pagamenti verranno effettuati mediante acconti di importo minimo di L. 200.000.000 (art. 55 del capitolato speciale d'appalto); ad avvenuto inizio dei lavori all'appaltatore, a fronte della prestazione di idonee garanzie bancarie o equivalenti, verrà corrisposta un'anticipazione del 10% sull'importo contrattuale (art. 12 R.D. 2440/1923 e successive modificazioni).

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che individualmente anche riunite in associazioni temporanee o in consorzi.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, qualora l'appalto non venga aggiudicato entro sessanta giorni dalla data stabilita nella lettera d'invito per l'apertura delle offerte.

L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare (entro i limiti di legge).

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE saranno ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/1977.

L'amministrazione, per le offerte «anomale», non intende avvalersi della procedura prevista dal secondo comma dell'art. 2-bis della legge 155/1989.

L'appalto prevede, oltre l'esecuzione dei lavori in argomento, anche l'elaborazione dei progetti esecutivi relativi agli impianti tecnologici. Per l'elaborazione di questi progetti l'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

La domanda di partecipazione dovrà includere, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti informazioni:

A) l'importo globale degli affari in lavori, per attività diretta ed indiretta dell'impresa - degli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore a L. 2.500.000.000 annui. La cifra riferita all'attività diretta dovrà risultare: dalle dichiarazioni I.V.A., per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi fra imprese artigiane; dai bilanci con nota di deposito in tribunale, per le società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione.

La cifra in lavori relativa all'attività indiretta, proporzionale alle quote di partecipazione del richiedente, dovrà risultare dai bilanci o riclassificazione - ai sensi della legge che la prevede - dei bilanci delle società di cui all'art. 23-bis della legge n. 584/1977, e dei consorzi dei quali l'impresa faccia parte, nel caso questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati.

In caso di associazioni temporanee d'impresa, l'impresa capogruppo dovrà avere una cifra d'affari non inferiore al 60% di quanto complessivamente richiesto, la restante percentuale dovrà essere cumulativamente posseduta dalla mandanti, ciascuna delle quali dovrà contribuire per almeno il 10% (si può chiedere fino al 20);

B) le spese per il personale dipendente, riferite all'ultimo quinquennio, che non dovrà essere inferiore ad annue L. 250.000.000;

C) requisiti di carattere tecnico-organizzativo così come prescritto dall'art. 18 lettere a), b), c), d) della legge 584/77.

Non potranno partecipare alla gara i concorrenti che si trovano in una delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/77.

Le domande di richiesta di partecipazione, in bollo dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 gennaio 1992 al seguente indirizzo: comune di Pioltello, via Al Comune n. 1 - 20096 Pioltello.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro novanta giorni dal termine indicato al precedente paragrafo.

Pioltello, 2 dicembre 1991

Il sindaco: Franco Gironi

M-10207 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 42

Napoli, via Don Bosco 4/F

Con delibera n. 768 del 23 ottobre 1991 resa immediatamente esecutiva questa U.S.L. ha indetto licitazione privata ai sensi dell'art. 15 lettera b) della legge 30 marzo 1981 n. 113, con i seguenti parametri di valutazione delle offerte:

a) caratteristiche specifiche dell'emoderivato da attestare mediante apposite schede tecniche, fino ad un massimo di punti 60.

b) economicità del prezzo offerto, fino ad un massimo di punti 40, per l'acquisto del sottoelencato fabbisogno annuale di emoderivati per l'intera U.S.L., per l'importo presunto di L. 1.700.000.000 + IVA;

CI inattivatore umano (flc. da 500-100 UP) U.P. 15.000;

fibrinogeno (flc. da 100 mg) U.I. 400.000;

concentrato di complesso protrombinico parziale umano (flc. 200-250-500 U) U.I. 100.000;

immunoglobulina umana antitetanica per via endovenosa (flc. da 5000 U) flc. 10;

colla di fibrina umana 1 ml KIT 100;

colla di fibrina umana 2 ml KIT 150;

colla di fibrina umana 5 ml KIT 100;

immunoglobulina umana disaggregata (flc. da 2/5 g) flc 100;

albumina umana (20% 50 ml) flc 6.000;

concentrato pastorizzato di antitrombina III (flc da 500 U 15.000 da 1.000 U 25.000) U.I. 40.000 da plasma umano;

immunoglobulina umana anti epatite B (uso ped.) flc 100;

immunoglobulina umana anti epatite B (uso ad.) flc 150;

immunoglobulina umana antitetanica (U.I 250) flc 15.000;

immunoglobulina umana antitetanica (U.I 500) flc 10.000;

immunoglobulina umana anti Rho «D» (mcg 300) flc 500;

immunoglobulina umana polivalente (ml 2) flc 200;

immunoglobulina G monomeriche strutturalmente e funzionalmente intatte per uso endovenoso g. 15.000;

proteine plasmatiche umane (ml 250) flc 30.

Le ditte che intendono essere invitate a partecipare alla gara, dovranno far pervenire alla sede della U.S.L. 42, Servizio Provveditorato - Economato e Tecnico in via Don Bosco 4/F - 80141 Napoli, entro le ore 13, del giorno 7 gennaio 1992 istanza di partecipazione su carta legale, redatta in lingua italiana, con la dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma, in calce alla domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli stati esteri.

Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara, dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione atta ad attestare il possesso, da parte della ditta medesima, delle capacità finanziarie, economiche e tecniche ai sensi degli articoli 12 e 13 della citata legge n. 113/81, sulla base della quale questa U.S.L. provvederà alla scelta delle ditte da invitare alla gara:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate dalla ditta negli ultimi tre esercizi (88-89-90);

3) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture di emoderivati realizzate negli ultimi tre esercizi (88-89-90); con l'elenco delle principali forniture effettuate nel suddetto periodo con il rispettivo importo-data-destinatario.

Le consegne degli emoderivati, da parte delle ditte aggiudicatrici dovranno essere effettuate presso i Presidi ospedalieri di questa U.S.L.: C.T.O., Nuovo Pellegrini, Elena D'Aosta, Leonardo Bianchi e San Gennaro.

Le lettere di invito alle ditte per la presentazione delle offerte verranno spedite entro il 10 febbraio 1992.

Si precisa che i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione in merito.

L'espletamento della gara avverrà, altresì, nel pieno rispetto delle leggi n. 646 del 13 settembre 1982, n. 726 del 12 ottobre 1982, n. 936 del 23 dicembre 1982 e n. 55 del 19 marzo 1990 e successive circolari esplicative.

Copia del presente bando di gara è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 2 dicembre 1991 e per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo questa Amministrazione.

Il capo servizio provveditorato economato tecnico:
dott. Osvaldo Zaccaria

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore Agozzino

N-642 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizi Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di Ristrutturazione ed ampliamento delle PP.ED. 1318-2032 in C.C. di Trento (ex Istituto Dame di Sion) per nuova sede del Liceo scientifico G. Galilei - 2° stralcio esecutivo del 2° lotto (nuova palestra), per l'importo a base d'appalto di L. 3.995.000.000, è stato aggiudicato all'Associazione temporanea tra le Imprese Pasquazzo Cav. Giuseppe S.n.c. di Pasquazzo geom. Mariano & C., con sede in Ivano Fracena (TN) e Cooperativa lavoratori edili Stienta Cles S.c. a r.l., con sede in Stienta (RO), ai sensi dell'art. 24, lett. a), punto 2) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e s.m.

Le imprese invitate erano: 1) Callegari Comm. Giuseppe Bruno S.p.a. di Marostica (VI); 2) Cariboni Paride S.p.a. di Colico (CO); 3) Cooperativa di costruzioni S.c. a r.l. di Modena; 4) Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a r.l. di Imola (BO); 5) Cooperativa Edilter S.c. a r.l. di Bologna; 6) Cooperativa tra Lavoratori edili ed Affini C.L.E.A. di Campolongo Maggiore (VE); 7) Cooperativa lavoratori edili Stienta Cles S.c. a r.l. di Stienta (RO); 8) Cooperativa muratori del comprensorio di Mirandola di Mirandola (MO); 9) Cooperativa muratori riuniti S.c. a r.l. di Filo Argenta (FE); 10) Costruire S.c.r.l. di Gualtieri (RE); 11) Costruzioni I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN); 12) Del Favero S.p.a. di Trento; 13) Ing. Bruno Gentilini S.r.l. di Trento; 14) Inco S.p.a. di Trento; 15) Intercantieri S.p.a. di Limena (PD);

16) Libardoni Costruzioni S.r.l. di Levico Terme (TN); 17) Orion S.c. a r.l. di Cavriago (RE); 18) Associazione temporanea tra le Imprese Pasquazzo Cav. Giuseppe S.n.c. di Pasquazzo geom. Mariano & C. di Ivano Fracena (TN) e Costruzioni Lorenzin di Lorenzin dott. ing. Ivano & C. S.a.s. di Castelnuovo Valsugana (TN); 19) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione di Trento (TN); 20) Schiavo Costruzioni S.p.a. di Padova; 21) Stices S.p.a. di Trento; 22) Stradedile S.p.a. di Virle Treponti di Rezzato (BS); 23) Valchiese S.r.l. di Condino (TN).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara quelle di cui ai numeri 1) 3) 5) 6) 8) 10) 13) 14) 16) 17) 18) 19) 22) 23).

L'impresa di cui al n. 18) ha partecipato alla gara in associazione temporanea con l'impresa di cui al n. 7).

Il presidente: Mario Malossini.

C-34163 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizi Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di Raddoppio, copertura dei manufatti ed adeguamento tecnologico dell'impianto di depurazione di riva «Arena»: 2° perizia suppletiva di variante, per l'importo a base d'appalto di L. 2.392.062.800, è stato aggiudicato all'impresa Lonardi S.p.a. con sede in S. Pietro in Cariano (VR), ai sensi dell'art. 24, lett. a), punto 2) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e s.m.

Le imprese invitate erano: 1) Bit. S.p.a. di Cordinano (TV); 2) Cariboni Paride S.p.a. di Colico (CO); 3) Consorzio Cooperative costruzioni di Bologna con sede in Bologna; 4) C.C.P.L. - Consorzio Cooperative di produzione e lavoro di Reggio Emilia; 5) Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a r.l. di Imola (BO); 6) Cooperativa Edilter S.c. a r.l. di Bologna; 7) C.F.M. Cooperativa fabbri meccanici ed affini Soc. Coop. a r.l. di Modena; 8) Costruzioni Cimolai Armando S.p.a. di Pordenone; 9) Edilfornaciaci S.c. a r.l. di Villanova di Castenaso (BO); 10) Lonardi S.p.a. di S. Pietro in Cariano (VR).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara quelle di cui ai numeri 3) 5) 8) 10).

Il presidente: Mario Malossini.

C-34164 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizi Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di Potenziamento dell'impianto di depurazione dei comuni di Pinzolo - Carisolo - Massimeno e Giustino sito in località «Martellac», in C.C. di Giustino, per l'importo a base d'appalto di L. 5.190.000.000, è stato aggiudicato all'Associazione temporanea tra le Imprese Stradedile S.p.a. con sede in Virle Treponti di Rezzato (BS) e Nord Eco S.p.a. con sede in Pergine Valsugna (TN), ai sensi dell'art. 24, lett. b), della legge 8 agosto 1977, n. 584 e s.m.

Le imprese invitate erano: 1) Associazione temporanea tra le Imprese Bonatti S.p.a. di Parma, CO.TRE.CO. S.p.a. di Parma e Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 2) Associazione temporanea tra le Imprese Callegari Comm. Giuseppe Bruno S.p.a. di Marostica (VI) e Impianti Sacchiero S.r.l. di Olmo di Creazzo (VI); 3) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna di Bologna; 4) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 5) Associazione temporanea tra le Imprese Eurodepuratori S.p.a. di S. Giacomo delle Segnate (MN) e Soc. Coop. a r.l. fra Operai muratori del Comune di S. Possidonio di S. Possidonio (MO);

6) Associazione temporanea tra le Imprese Passavant Impianti S.p.a. di Novate Milanese (MI) e Valchiese S.r.l. di Condino (TN); 7) Associazione temporanea tra le Imprese Sernaggiotto S.p.a. di Castenaglio (PV) e C.I.S.B.A. S.r.l. di Cles (TN); 8) Associazione temporanea tra le Imprese Stradedile S.p.a. di Virle Treponti di Rezzato (BS) e Nord Eco S.p.a. di Pergine Valsugana (TN); 9) Associazione temporanea tra le Imprese Waterplan S.p.a. di Belluno e Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione di Trento (TN).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara quelle di cui ai numeri 4) 5) 8) 9).

Il presidente: Mario Malossini.

C-34165 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizi Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di Costruzione dell'impianto di depurazione a servizio del comune di Castello - Molina di Fiemme, sito in loc. «Pineta Piazzolo», per l'importo a base d'appalto di L. 912.696.882, è stato aggiudicato all'Associazione temporanea fra le Imprese Bonatti S.p.a., con sede in Parma e CO.TRE.CO. S.p.a. - Società Trattamenti Ecologici, con sede in Parma, ai sensi dell'art. 24, lett. a), punto 2) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e s.m.

Le imprese invitate erano: 1) Associazione temporanea tra le Imprese Bonatti S.p.a. di Parma e CO.TRE.CO. S.p.a. - Società Trattamenti Ecologici di Parma; 2) Cooperativa Edilter Soc. Coop. a r.l., di Bologna; 3) Depurimpanti S.p.a. di Parma; 4) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 5) Ecologia S.p.a. di Milano; 6) Associazione temporanea fra le Imprese Ecotecnica S.r.l. di Brescia e Zugliani S.r.l. di Imer (Tn); 7) Associazione temporanea fra le Imprese Eurodepuratori S.p.a. di S. Giacomo delle Segnate (MN) e Soc. Coop. a r.l. fra Operai muratori del Comune di S. Possidonio di S. Possidonio (MO); 8) Associazione temporanea tra le Imprese I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN); e I.T.E.C.O. S.r.l. di Trento; 9) Associazione temporanea tra le Imprese Impianti Sacchiero S.r.l. di Olmo di Creazzo (VI) e Callegari Comm. Giuseppe Bruno S.p.a. di Marostica (VI); 10) Giuseppe Maltauro S.p.a. di Vicenza; 11) Mazzanti S.p.a. di Argenta (FE); 12) Nord Eco S.p.a. di Pergine Valsugana (TN); 13) Sigla Soc. Coop. a r.l. di Forlì; 14) Passavant Impianti S.p.a. di Novate Milanese (MI); 15) Associazione temporanea tra le Imprese Sernaggiotto S.p.a. di Casteggio (PV) e C.I.S.B.A. S.r.l. di Cles (TN).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara quelle di cui ai numeri 1) 2) 5) 7) 12).

Il presidente: Mario Malossini.

C-34166 (A pagamento).

DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI ANCONA

Il giorno *ventidue gennaio millenovecentonovantadue* sarà esperita, presso la Direzione della Casa Circondariale di Ancona sita in via Montecavallo n. 73/A località Montacuto, una licitazione privata a prezzo base noto, indetta ai sensi dell'art. 89 lett. b) e con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827, per la fornitura di gasolio per riscaldamento, con concorrenza aperta alle ditte CEE.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 3 dicembre 1991 alla Gazzetta Ufficiale della CEE ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 10.000, qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro il *24 dicembre 1991*, corredata della documentazione di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b) ed e), 11 e 12, comma primo, lettere a) e c), 13, comma primo, lettere a) e b), della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione, anche telefonicamente al n. 071/897891.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Ancona, 3 dicembre 1991

Il direttore in missione della Casa circondariale di Ancona:
dott. Giuseppe De Luisi

C-34167 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata rif. 26/91

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 15, lett. a) della legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura di n. 400 contenitori in vetroresina per raccolta vetro.

Importo a base di gara: L. 360.000.000 (IVA esclusa).

Finanziamento a mezzo mutuo.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana su carta legale da L. 10.000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 - Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno *7 gennaio 1992*, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Possono candidarsi imprese singole o riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 10 della legge n. 113/1981.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente la gara in oggetto;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituti di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 12 lett. a) legge n. 113/1981);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13 lett. a) legge n. 113/1981);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 13 lett. b) legge n. 113/1981).

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Le lettere di invito verranno inviate alle ditte subito dopo la selezione delle domande da parte della Commissione amministratrice.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 4 dicembre 1991.

Il presidente: prof. Michele Olivetti

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-34168 (A pagamento).

A.M.I.A.T.**Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese***Avviso di gara a licitazione privata rif. 27/91*

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 15, lett. a) della legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura di n. 450 contenitori da litri 1100 in polietilene per conferimento lattine d'alluminio.

Importo a base di gara: L. 340.000.000 (IVA esclusa).

Finanziamento a mezzo mutuo.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana su carta legale da L. 10.000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 - Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 gennaio 1992, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Possono candidarsi imprese singole o riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 10 della legge n. 113/1981.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente la gara in oggetto;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituti di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 12 lett. a) legge n. 113/1981);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13 lett. a) legge n. 113/1981);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 13 lett. b) legge n. 113/1981).

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Le lettere di invito verranno inviate alle ditte subito dopo la selezione delle domande da parte della Commissione amministratrice.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 4 dicembre 1991.

Il presidente: prof. Michele Olivetti

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-34169 (A pagamento).

A.M.I.A.T.**Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese***Avviso di gara a licitazione privata rif. 28/91*

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 15, lett. a) della legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura di n. 300 ciclomotori cabinati per N.U..

Importo a base di gara: L. 1.600.000.000 (IVA esclusa).

Finanziamento a mezzo mutuo.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana su carta legale da L. 10.000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 - Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 gennaio 1992, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Possono candidarsi imprese singole o riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 10 della legge n. 113/1981.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente la gara in oggetto;

copia autenticata dell'ultimo bilancio annuale approvato (o di suo estratto) dal quale risulti un fatturato annuo di almeno L. 2.000.000.000;

dichiarazione con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante, attestante che nell'ultimo esercizio, al quale si riferisce il bilancio allegato, è stato realizzato un fatturato almeno di L. 2.000.000.000 nel settore specifico;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituti di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 12 lett. a) legge n. 113/1981);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13 lett. a) legge n. 113/1981);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 13 lett. b) legge n. 113/1981).

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Le lettere di invito verranno inviate alle ditte subito dopo la selezione delle domande da parte della Commissione amministratrice.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 4 dicembre 1991.

Il presidente: prof. Michele Olivetti

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-34170 (A pagamento).

COMUNE DI CHIETI

Prot. n. 43837 - Reg. n. 206.

Il comune di Chieti indice gara di licitazione privata, secondo le modalità previste dall'art. 15 della legge nazionale 30 marzo 1981, n. 113, per l'affidamento del Servizio di pasti cucinati per gli alunni delle scuole materne, elementari e secondarie di 1° grado della città, la cui consistenza complessiva è di n. 130.000 circa l'anno.

La fornitura dovrà essere realizzata in locale da ristrutturare, messo a disposizione dell'Amministrazione comunale di Chieti, con apparecchiature nuove messe in opera a cura e spese dell'appaltatore. La durata del servizio è di quattro anni solari a partire dall'anno solare 1992 prorogati tacitamente ad altri quattro anni.

La domanda intesa ad ottenere l'invito a partecipare alla gara redatta in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, presso Comune di Chieti - Ufficio contratti.

Alla gara sono ammesse anche ditte temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le domande dovranno contenere, oltre alle complete generalità ed indirizzo dell'istante, sotto forma di dichiarazione sostitutiva con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1988, n. 15 e con firma legalmente autenticata, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria alla quale si riferisce la fornitura. Le imprese straniere esistenti negli Stati aderenti alla CEE debbono dichiarare di essere iscritte nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) di non avere, se persona fisica, precedenti penali o carichi pendenti per reati previsti dalla legge come delitti non colposi e di avere piena capacità di contrattare;

c) di non trovarsi, se persona giuridica, in stato di fallimento o concordato preventivo, fallimentare di amministrazione straordinaria;

d) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalle leggi 31 maggio 1965, n. 575 e 30 aprile 1981, n. 113 (art. 10, lett. a), b), c), d), e), f);

e) dichiarazione sulla capacità economica e finanziaria corredata dai seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci ed estratti orientativi di bilanci relativi all'ultimo triennio 1988/1990;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nell'area della ristorazione collettiva realizzata negli ultimi tre esercizi 1988/1990;

dichiarazione di avvenuta denuncia I.V.A. relativa agli ultimi tre esercizi 1988/1990;

dichiarazione concernente la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 13 della legge 30 marzo 1981, n. 113 attestante l'elenco delle forniture di pasti, effettuate negli ultimi tre anni 1988/1990.

La omessa dichiarazione dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), è motivo di esclusione dall'invito.

Eventuali informazioni più dettagliate al riguardo possono essere richieste all'Ufficio P.I. del comune di Chieti, presso cui sono depositati ed in visione capitolato d'oneri, dietetico disciplinare merceologico.

Le domande di partecipazione alla gara non sono comunque vincolanti per il Comune di Chieti.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 3 dicembre 1991.

Chieti, 18 ottobre 1991

Il sindaco: dott. Andrea Buracchio.

C-34162 (A pagamento).

PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Provveditorato al Porto di Venezia, Zattere n. 1401, I-30123 Venezia (VE), tel. (041)5334111, telefax (041)5334200, telex 410344 PORTVE-I.

2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

b) Forma contrattuale: secondo la normativa vigente.

3. a) Luogo di esecuzione: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera - Molo B.

b) Oggetto dell'appalto: lavori di modifica dell'impianto di aspirazione polveri del Silo Piemonte.

Importo a base d'asta L. 2.000.000.000.

I lavori consistono nella modifica dell'impianto di aspirazione polveri del silo con installazione di nuovi sistemi di filtraggio delle polveri e suddivisione in due o più parti dell'impianto attualmente centralizzato; esecuzione di tutti gli adattamenti necessari con fornitura in opera delle relative apparecchiature.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 naturali e consecutivi.

5. Raggruppamento di imprese: saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti, legge 8 agosto 1977 n. 584 come modificati dall'art. 19 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: giorni quarantacinque dalla data di pubblicazione sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale*;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 6.-a).

8. Cauzioni: alla ditta aggiudicataria verrà richiesto un deposito cauzionale pari ad un ventesimo dell'importo netto aggiudicato, con le modalità previste dalle norme di legge vigenti in materia.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento dell'Ente di cui al punto 1. ed i pagamenti avverranno con modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; le apparecchiature potranno eventualmente essere acquisite in leasing.

10. Possesso requisiti minimi: possono essere ammesse alla gara, ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584, le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 5 lettera A, per un importo adeguato, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia oppure negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza se straniero residente negli Stati aderenti alla CEE.

L'impresa interessata dovrà allegare alla domanda, i certificati relativi all'iscrizione agli albi di cui al comma precedente e le dichiarazioni, su carta legale, successivamente verificabili, di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) idonea capacità economica e finanziaria, a norma dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 comprovabile, in particolare con l'indicazione:

della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

del costo per il personale che non dovrà essere inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

b) di non trovarsi nelle situazioni elencate dall'art. 13 della legge n. 584/77.

In caso di imprese riunite, le dichiarazioni ed i documenti di cui al presente bando, dovranno essere forniti da ogni singola impresa.

11. Criteri di aggiudicazione: articolo 24 punto b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni.

Gli elementi di valutazione, che saranno applicati nell'ordine decrescente d'importanza sottoesposto, sono:

prezzo dell'opera;

soluzioni tecniche adottate.

12. Altre informazioni:

trascorso il periodo di centottanta giorni, le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

l'Impresa offerente dovrà specificare quali lavori eventualmente intende subappaltare;

ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80, la richiesta d'invito non vincola questo Provveditorato.

Venezia, 5 dicembre 1991

Il provveditore al porto: dott. Alessandro Di Ciò.

C-34242 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Provveditorato generale

Publicazione ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55

Gara del giorno 28 giugno 1991: appalto col sistema della licitazione privata suddiviso in quattro uguali lotti, per la fornitura di n. 300.000 scope di erica confezionate, occorrenti alla Direzione N.U. per il periodo di un biennio a decorrere dalla data del primo ordinativo.

Importo presunto di ciascun lotto L. 525.000.000 oltre I.V.A. Deliberazione di Giunta n. 129 del 21 dicembre 1990.

Deliberazione di Giunta di aggiudicazione definitiva n. 58 del 9 agosto 1991.

Ditte invitate: 1) F.A.S.E.P. S.r.l.; 2) F.A.U. S.r.l.; 3) Marrone Salvatore; 4) Di.Va. S.n.c.; 5) I.S.E.A. S.r.l.; 6) Anna Liccardo di G. Maisto; 7) Capanni Alessandro; 8) Carmine Marrone; 9) Riccucci Angiolo; 10) Maisto Marianna; 11) Erika-Bardelli; 12) Sa.ca.Ma. S.a.s.; 13) Vasaturo Tommaso S.n.c.; 14) Soc. Coop. S.L. Totalia 2000; 15) Azienda Agricola S. Pancrazio.

Ditte partecipanti:

1° lotto: Anna Liccardo di G. Maisto; I.S.E.A. S.r.l.; F.A.U. S.r.l.;

2° lotto: Anna Liccardo di G. Maisto; I.S.E.A. S.r.l.; F.A.U. S.r.l.;

3° lotto: Anna Liccardo di G. Maisto; I.S.E.A. S.r.l.; F.A.U. S.r.l.;

4° lotto: Anna Liccardo di G. Maisto; I.S.E.A. S.r.l.; F.A.U. S.r.l.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi degli artt. 73 let. c) e 89 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e dell'articolo unico del R.D. 20 dicembre 1937 n. 2339.

Ditta aggiudicataria:

1° lotto: Anna Liccardo di G. Maisto con sede in Napoli-Melito, via Orefice n. 15 con ribasso dello 0,50% (zerocinquanta per cento);

2° lotto: Anna Liccardo di G. Maisto con sede in Napoli-Melito, via Orefice n. 15 con ribasso dello 0,50% (zerocinquanta per cento);

3° lotto: Anna Liccardo di G. Maisto con sede in Napoli-Melito, via Orefice n. 15 con ribasso dello 0,50% (zerocinquanta per cento);

4° lotto: Anna Liccardo di G. Maisto con sede in Napoli-Melito, via Orefice n. 15 con ribasso dello 0,50% (zerocinquanta per cento);

L'assessore al provveditorato generale: dott. Diego Tesorone.

N-634 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato
3° Reparto - 8ª Divisione

Avviso di rettifica

Alla gara, già pubblicata a pag. 33, parte seconda — Foglio delle inserzioni — della *Gazzetta Ufficiale* n. 478 del 27 novembre 1991, per l'approvvigionamento di n. 20 bagni mobili campali tipo Comea che sarà esperita presso l'UAMACO di Milano viene apportata la seguente modifica:

«Le lettere di invito saranno spedite entro il 29 gennaio 1992», anziché entro il «29 novembre 1991».

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-12195 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C.-33128 riguardante convocazione di assemblea D.A.M. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 29 novembre 1991 alla pagina 22, dove è scritto: «... in seconda convocazione per il 15 gennaio 1991 ...», leggasì: «... in seconda convocazione per il 15 gennaio 1992 ...».

Invariato il resto.

C-34255 (A pagamento).

Nell'avviso S-11940, riguardante estratto progetto di fusione tra le società Maxmeyer-Duco - S.p.a. e Universal - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 dicembre 1991, alla pagina 23, al terzo rigo del testo, dove è scritto: «... capitale sociale di L. 27.550.000.000 ...» deve invece correttamente intendersi «... capitale sociale di L. 27.500.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-34509 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.P.A. - S.p.a. Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi	3
ANCORA GRANAI CINQUE -S.r.l.	15
AOSTA NEVE - S.p.a.	7
BALLARIN GIUSEPPE & C. - S.p.a.	4
BIANCA & BLU-MONICA BOLZONI Società a responsabilità limitata	18
CAMPANELLA - S.p.a.	5
CAMPANIA PUTEOLANA CALCIO - S.p.a.	2
CARLO NOBILI - S.p.a. Rubinetterie	16
CENTRO COMMERCIALE MARCONI - S.r.l.	17
CIBIFIN - S.p.a.	3
COFINO - S.p.a. Compagnia Finanziaria Industriale	4

	PAG.		PAG.
COOPERATIVA BELCOPE - S.r.l.	2	L'AUTOTRENO - S.p.a.	6
CORISIA - S.p.a.	8	L'AUTOTRENO - S.p.a.	7
COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.	4	LA RONDA - S.r.l.	17
DESCAM - S.r.l.	15	LEASING NORD ITALIA - S.p.a.	10
DIFINA - S.p.a.	10	LINDAB - S.p.a.	8
DOTT. RODOLFO STIASSI & C. - S.p.a.	2	LUIGI PRATOLONGO - S.p.a.	13
ESCAVAZIONE SABBIA ED AFFINI MONVISO - S.p.a.	8	MASNATA CHIMICI - S.p.a.	4
EVODE ITALIA - S.p.a.	2	MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	11
F.E.R.V.E.T. - S.p.a. Fabbrica e riparazioni vagoni e tramways	7	MOBI HOLDING - S.p.a.	7
F.LLI FERRARI - S.p.a.	9	MONTECATINI TECNOLOGIE - S.p.a.	13
FAINI - S.p.a.	9	MONTEDISON - PRODOTTI FLUORURATI E OSSIGENATI - S.p.a. o in forma abbreviata MONTEFLUOS - S.p.a.	12
FINOFFICE - S.r.l.	16	MONTEDISON INTERMEDI E AUSILIARI CHIMICI PER L'INDUSTRIA - S.p.a. o in forma abbreviata AUSIMONT - S.p.a.	12
FIORONI COSTRUZIONI - S.p.a.	3	NUOVA SAFIM Società per Azioni Finanziaria Industria Manifatturiera	4
G.M.C. GIOVANNI MONZIO COMPAGNONI - S.p.a.	6	O.N.I. - S.p.a. Organizzazione Navobi Italiana	10
G.M.C. GIOVANNI MONZIO COMPAGNONI - S.p.a.	6	OFFITAL - S.p.a.	16
GALSTAFF INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	5	RICARD - S.p.a.	3
GASPARDO FINANZIARIA - S.p.a.	9	RONDAFIN - S.r.l.	17
GESTIFIN - S.p.a.	14	SAVAFINBUS - S.p.a.	10
GITEK - S.p.a.	15	SE-DI - S.r.l.	18
GROVE ITALIA - S.p.a.	5	SETTEDICEMBRE - S.r.l.	14
I.A.E.T. - S.r.l. Italiana Alberghi e Turismo	13	SOCIETÀ COMMERCIALE OPERAZIONE 15 - S.r.l.	14
I.T.S. - S.p.a. Italia Trading Service	4	SOCIETÀ FINANZIARIA REGIONALE - SOTIBA - S.p.a.	6
ICE - S.r.l. Industria Componenti Elettromeccanici ed Elettronici	11	SOCIETÀ IMPRESA ING. PIETRO MESSERE - S.p.a.	2
ICOPEC - S.r.l.	15	SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.	1
IL MESSAGGERO - S.r.l.	18	SOLEX - S.p.a. Fabbrica carburatori	11
IMMOBILIAREUROPEA - S.p.a.	17	SIAL - S.p.a.	5
IMMOTEL - S.r.l.	13	TEOREMA M3 - S.p.a.	6
INCOTEX - S.p.a.	9	VET FIN - S.p.a.	7
INDUSTRIE ALIMENTARI RIUNITE - S.p.a.	2	WALZER - S.r.l.	18
INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	9	WEBER - S.r.l.	11
INTERNATIONAL CILK DISTRIBUTION INTERSETA - S.p.a.	8	SAVAFACTURING - S.p.a.	10
ITALCONTAINER - S.p.a.	3		

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunzi del quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 0 0 9 1 *

L. 3.900